



**UNIVERSITÀ TELEMATICA
GIUSTINO FORTUNATO**

PIANO STRATEGICO E POLITICHE DI ATENEEO 2016 - 2018



**“Sembra sempre impossibile
finchè non viene realizzato”
(N. Mandela)**

Sommario

Premessa	pag. 1
1. Visione e missione	pag. 3
2. Politiche per la qualità	pag. 4
3. Contesto di riferimento	pag. 6
3.1 Organizzazione	pag. 8
3.2 Risorse umane	pag. 13
3.3 Risorse strutturali	pag. 18
3.4 Risorse tecnologiche	pag. 19
3.5 Risorse economiche	pag. 26
3.6 Comunicazione	pag. 28
3.7 Offerta didattica	pag. 29
3.8 Studenti	pag. 32
3.9 Ricerca e terza missione	pag. 39
4. Definizione degli obiettivi	pag. 42
5. Azioni di monitoraggio e controllo periodico	pag. 51

Premessa

Il Piano strategico è un documento che definisce, oltre alle politiche di Ateneo, la visione, la missione, la politica della qualità, gli obiettivi di Ateneo e la strategia che si intende seguire per il loro raggiungimento, nonché le modalità per monitorarne gli sviluppi e valutare le performance raggiunte. In quanto tale, esso ha finalità interne ed esterne: diffonde nell'organizzazione le sfide future, rappresentando il riferimento per la programmazione delle varie attività e una guida per il comportamento di ogni singolo attore. Esso inoltre assurge a strumento di comunicazione esterna, trasferendo a tutti gli *stakeholders* interessati informazioni sull'orientamento dell'organizzazione, sulle sue politiche e sulle prospettive di sviluppo.

Se il fine di ogni Università è quello di creare e disseminare conoscenza, l'Università Telematica "Giustino Fortunato" (nel seguito, e per brevità, "Università" o "Ateneo" o "Unifortunato" o "Giustino Fortunato"), per il triennio 2016-2018, considerando la sua giovane storia, non può che focalizzarsi sulla parola "**crescita**".

In estrema sintesi, una crescita che coinvolge tutte le parti interessate: dallo studente ai docenti, al personale amministrativo e tecnico, ai ricercatori e alla società, e che riguarda le tre aree di azione dell'Università: formazione, ricerca e terza missione.

L'Ateneo pone al centro dei suoi processi formativi lo studente e la sua crescita culturale, sociale e professionale, ma anche le altre parti interessate, ascoltandone le esigenze e cercando di soddisfarne le attese.

Attenzione particolare è riservata alla valorizzazione dei docenti, del personale amministrativo e tecnico, nella consapevolezza che il successo di un'organizzazione e delle sue azioni si fonda sulle singole persone.

L'Università incentiva la ricerca, considerandola fondamento sia della qualità della didattica che del progresso sociale.

La qualità dei prodotti, le relazioni tra studiosi e la diffusione dei propri risultati di ricerca costituiscono punti imprescindibili per una "crescita" in tale ambito.

E considerando la terza missione, la Giustino Fortunato crede fortemente nella possibilità di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società, ritagliandosi un ruolo in quella che viene definita la "società della conoscenza".

Gli obiettivi strategici sui quali l'Università intende disegnare il proprio futuro possono essere organizzati, solo a fini espositivi, nelle tre dimensioni: formazione, ricerca e terza missione.

Riguardo alla formazione, l'Ateneo nel triennio 2016-2018 intende focalizzarsi sul miglioramento della qualità e dell'efficacia della didattica, ponendo a fondamento della stessa la relazione con le parti interessate, la qualificazione della docenza e le innovative metodologie digitali di apprendimento.

Nello specifico, l'Ateneo opererà per:

- Intensificare i contatti con le parti interessate, specie per i processi di progettazione dei percorsi formativi, del monitoraggio *in itinere* e della valutazione *ex post*.
- Valorizzare l'apporto degli studenti nei processi di miglioramento delle attività didattiche e dei processi a supporto.
- Intensificare l'orientamento e il *placement*.
- Consolidare il "tutoring in itinere" per consentire agli studenti di mantenere elevati livelli di apprendimento, intensificandone il numero di addetti.

- Incentivare i docenti a fare ricerca, a partecipare a progetti e ad avviare collaborazioni nazionali ed internazionali nei temi afferenti alle discipline insegnate, al fine di garantire la qualificazione della docenza.
- Rafforzare la didattica e-learning e adottare metodi didattici basati su livelli avanzati di utilizzo dell'insegnamento a distanza.

Nell'ambito della ricerca, l'Ateneo si concentrerà sulla qualità dei prodotti, puntando sulla collaborazione tra studiosi anche a livello internazionale e sulla multidisciplinarietà della ricerca ed opererà per incrementare la diffusione dei relativi prodotti scientifici.

Nello specifico, l'Ateneo intende:

- Rafforzare le linee di ricerca in corso.
- Attivare una nuova programmazione triennale della ricerca di Ateneo.
- Effettuare autovalutazioni della produzione scientifica.
- Migliorare il posizionamento dell'Università Giustino Fortunato nell'ambito della ricerca nazionale.
- Incentivare le iniziative di collaborazione tra studiosi anche a livello internazionale ed afferenti ad aree scientifiche differenti.
- Incentivare tutte le iniziative volte alla raccolta di fondi per la ricerca mediante la partecipazione, anche in partenariato, a progetti nazionali ed europei.
- Destinare alla ricerca, compatibilmente con il bilancio, risorse sempre più crescenti.

Al fini della Terza missione, l'Ateneo intende contribuire all'innovazione sociale, economica, tecnologica e culturale del Paese attraverso il trasferimento delle conoscenze.

L'Università in concreto si adopererà per:

- Promuovere iniziative scientifico-culturali per diffondere le tematiche della ricerca in corso e di quella già prodotta.
- Incrementare le iniziative e gli eventi educativi e formativi per la fruizione sociale.
- Incrementare le attività di orientamento e quelle di alternanza scuola/lavoro.

Il presente documento, che approfondisce le suddette tematiche, è organizzato nelle seguenti sezioni:

1. Visione e missione.
2. Politiche per la qualità.
3. Analisi del contesto di riferimento e della situazione attuale dell'Università.
4. Definizione degli obiettivi.
5. Azioni di monitoraggio e controllo periodico

1. Visione e missione



La visione, intesa come il “voler essere” dell’organizzazione, ovvero come l’Università intende affrontare il futuro, vede l’Unifortunato fondata sin dall’inizio della sua storia sulla valorizzazione delle persone, sulla libertà di pensiero e di ricerca, sulla responsabilità nelle relazioni sociali. L’Ateneo, nelle sue tre aree di azione (formazione, ricerca e terza missione), è costantemente orientata alla qualità e al miglioramento continuo.

L’Università si ispira alla promozione umana nel pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona, indirizzando la propria attività verso il consolidamento della cittadinanza democratica nel rispetto delle differenze e dell’identità di ciascuno e assicurando pari opportunità tra uomo e donna.

L’Ateneo, in attuazione dei precetti costituzionali, delle vigenti norme di legge in materia e nell’ambito delle proprie competenze, promuove il diritto allo studio, organizzando i propri servizi in modo da renderlo effettivo e proficuo. Attraverso l’utilizzo di moderne tecnologie e metodologie, l’Università è in grado di assicurare il diritto allo studio a tutti coloro che sono interessati a investire nella propria formazione ma che, per ragioni di vario tipo, non possono partecipare all’attività didattica frontale attraverso la propria presenza fisica in sede.

L’Università adotta le misure necessarie a rendere effettivo il diritto degli studenti disabili a partecipare alle attività culturali, didattiche, di ricerca e a fruire dei servizi dell’Ateneo, attraverso la predisposizione di specifiche tecnologie, secondo quanto raccomandato dall’attuale normativa in materia di accessibilità, con precipuo riferimento alla Legge del 9 gennaio 2004, n. 4.

L’Università si impegna inoltre a personalizzare il percorso formativo di ogni studente, valorizzandone le potenzialità e le aspirazioni.

Per ciò che attiene alla ricerca, vengono garantite ai ricercatori e ai docenti libertà di ricerca e di insegnamento, nei limiti previsti dalla normativa ed entro l’alveo progettuale prefissato per il triennio di riferimento. L’Unifortunato promuove e favorisce la ricerca in ogni sua forma, fornendo il proprio apporto al singolo ricercatore e ai progetti che vedono la collaborazione tra più studiosi, tra più Università ed Enti di ricerca e il mondo del lavoro.

In particolare, l'Ateneo favorisce la dimensione internazionale della ricerca, e con essa della formazione, anche attraverso la mobilità di tutte le sue componenti, professori e ricercatori, personale tecnico amministrativo e studenti, per lo scambio di conoscenze scientifiche e di esperienze formative, anche attraverso il programma Erasmus.

Infine, l'Unifortunato sviluppa attività tipiche della terza missione attraverso la diffusione delle proprie ricerche e l'organizzazione di eventi sociali a scopo educativo.

L'Università Giustino Fortunato intende, altresì, produrre e diffondere conoscenza, focalizzandosi sulla valorizzazione delle persone e nella consapevolezza dell'importanza delle relazioni ai fini dello sviluppo culturale, sociale ed economico della società.

2. Politiche per la qualità



Le politiche per la qualità dell'Università si ispirano agli standard e alle linee guida di livello europeo recepite dall'ANVUR e prevedono l'adozione di misure di progettazione, esecuzione, monitoraggio, riesame, valutazione e miglioramento continuo dell'offerta formativa erogata, delle attività di ricerca svolte e delle iniziative che rientrano nella terza missione cui sono chiamati gli atenei.

Nel quadro degli obiettivi definiti da questo piano, l'Ateneo intende operare, in ottica di soddisfazione di tutte le parti interessate, per la produzione e la diffusione della conoscenza, assicurando la qualità dell'offerta formativa e della ricerca.

Le linee guida adottate vedono nello specifico:

- Lo studente, il personale interno e le altre parti interessate al centro delle politiche dell'Università.
- I processi di formazione, di ricerca e di terza missione centrati sulla soddisfazione delle aspettative delle parti interessate.
- Il coinvolgimento del personale interno per l'assicurazione della qualità.
- L'impegno della struttura tutta per il miglioramento continuo.

Ai fini dell'assicurazione della qualità, l'Ateneo può contare sulla seguente struttura:

- Il Presidio di qualità, organo di Ateneo con funzioni di promozione della cultura della qualità, di consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche della qualità, di supporto alle strutture

dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'assicurazione della qualità, di monitoraggio e promozione del miglioramento continuo della qualità.

- Il Nucleo di Valutazione che ha il compito di verificare l'attività di ricerca e di valutare la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, nonché l'efficacia ed efficienza dell'amministrazione e dei rispettivi servizi. In particolare il Nucleo di Valutazione predispone i rapporti periodici di valutazione da trasmettere agli organi di valutazione nazionali; acquisisce periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti, dandone pubblicità; svolge funzioni di verifica, previste dalla normativa vigente, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale.
- La Commissione paritetica, che provvede alla verifica del rispetto delle attività didattiche previste dall'Ordinamento didattico, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Calendario didattico, ed esprime i pareri previsti dalla normativa vigente.
- La Commissione di Valutazione *ex lege* 240/2010 che valuta il complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale di docenti e ricercatori.
- Il Gruppo di Gestione della qualità dei Corsi di studio (CdS) che provvede all'assicurazione della qualità nel CdS attraverso l'identificazione, la realizzazione, il controllo e il miglioramento di processi. Il Gruppo di gestione AQ è chiamato, inoltre, a declinare nel CdS la politica di qualità di Ateneo e a rafforzare quindi la cultura della qualità in tutti gli attori che partecipano al processo formativo e di ricerca. In particolare, con l'attività di riesame, verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studi e recepisce le indicazioni del Presidio di qualità e della Commissione paritetica.

L'Ateneo pone lo studente al centro della propria azione svolta in ambito formativo. Lo studente è seguito in modo attento fin dai primi momenti di contatto con l'istituzione e, in particolare, dalle attività di orientamento fino al completamento del percorso formativo e anche successivamente al suo inserimento lavorativo.

L'Università presta anche attenzione ad ascoltare, in modo continuo e sistematico, le istanze e le esigenze dei propri studenti, di tutti i cicli formativi, e a questo riguardo:

- assicura la loro partecipazione rappresentativa in tutti i principali organi che regolano l'attività accademica (Consigli di Facoltà, Senato accademico, Consigli di Corsi di studio, Gruppo di gestione della qualità dei corsi di studio e Commissione paritetica);
- organizza e svolge una serie di indagini volte a raccogliere e ad analizzare le loro opinioni su tutti i più importanti aspetti del processo formativo e nei più significativi momenti della loro carriera universitaria (valutazione della didattica impartita nei singoli insegnamenti, valutazione dell'esperienza universitaria complessiva, valutazione della qualità dei servizi di supporto erogati, etc.), avendo cura di dar seguito, per quanto possibile, ai suggerimenti e alle indicazioni che emergono da tali rilevazioni.

L'Ateneo, attraverso una continua formazione, rende consapevoli docenti, tutor, studenti, personale amministrativo e tecnico, dell'impatto che le azioni individuali hanno sugli obiettivi della struttura e del valore che l'Università può generare per la società.

Per ciò che concerne le modalità operative di AQ della didattica, si identificano come fondamentali i seguenti processi:

- Definizione della domanda di formazione, con il continuo confronto con le parti interessate.
- Definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento.
- Progettazione del processo formativo.
- Erogazione e gestione del processo formativo, con attività di orientamento in ingresso, verifica della completezza delle informazioni del corso di studio, definizione del calendario didattico, organizzazione di *stage*, tutoraggio *in itinere*, organizzazione di esami di profitto e della prova finale di laurea e orientamento in uscita e *placement*.

- Attività di riesame.

L'Ateneo, ai fini dell'erogazione della didattica, si avvale delle potenzialità dell'e-learning e dell'apprendimento cooperativo attraverso metodologie interattive.

I prodotti formativi sono sviluppati a partire dalla piena trasparenza degli obiettivi formativi, con un miglioramento progressivo degli strumenti scelti per l'erogazione della formazione, una costante attenzione alle modalità di verifica dei risultati di apprendimento e ad un confronto con gli stessi studenti, fino ad arrivare al miglioramento progressivo della qualità e dell'efficacia dei percorsi di formazione.

Per ciò che concerne la ricerca, l'Ateneo incentiva le iniziative di ricerca in collaborazione con altri studiosi, Università, Enti di ricerca, mondo delle imprese e delle professioni e focalizza l'attenzione dei ricercatori sui processi di programmazione e di autovalutazione della ricerca.

Infine, per la terza missione, l'Ateneo promuove iniziative scientifico-culturali tendenti a diffondere le tematiche della ricerca prodotta dai docenti e ricercatori dell'Ateneo.

Tutti i processi afferenti all'assicurazione della qualità nella formazione, nella ricerca e nella terza missione sono gestiti avendo chiare finalità, responsabilità, modalità operative e tempistiche, avvalendosi di ricorrenti riunioni di *audit* interno.

3. Contesto di riferimento



Nell'affrontare qualsiasi questione strategica, è fondamentale partire dall'analisi del contesto di riferimento e della situazione attuale dell'organizzazione, al fine di valutarne i punti di forza e di debolezza, in relazione alle opportunità o meno che provengono dall'ambiente esterno.

Lo scenario attuale del sistema universitario italiano può essere descritto attraverso una serie di direttrici:

- a) La rivoluzione digitale che impatta sulla formazione (didattica e-learning, possibilità di simulazioni in laboratorio, possibilità di ricercare velocemente informazioni sul web, ecc), sulla ricerca (possibilità di accedere a prodotti di ricerca nazionali e internazionali in brevissimo tempo e di condividere i risultati degli studi), ma anche sulla terza missione (si pensi, solo a titolo di esempio, alle potenzialità dei social network).
- b) La richiesta a livello normativo di adozione di un sistema di assicurazione della qualità dei processi e dei prodotti.

- c) L'invito a guardare alla collaborazione tra Università, Enti di ricerca, imprese, mondo delle professioni e Pubbliche amministrazioni e all'internazionalizzazione come opportunità di crescita nella formazione e nella ricerca.
- d) La necessità di interagire con il mondo esterno (istituzioni, imprese, mondo del lavoro, mondo delle professioni, enti della produzione, della distribuzione e della logistica, ecc.) e le parti interessate all'Università (studenti delle scuole secondarie superiori e relative istituzioni, famiglie degli studenti, enti di ricerca, mondo imprenditoriale giovanile).
- e) La richiesta di adempiere ad una terza missione (processo di apertura dell'Università verso il contesto socio-economico di riferimento attraverso il trasferimento delle conoscenze).

In questo quadro, l'Università presenta importanti punti di forza, interessanti prospettive di crescita e punti di debolezza sui quali riflettere.

Partendo dalla prima direttrice, è possibile dire che l'Università, per la sua natura di Ateneo telematico, fa della modalità didattica e-learning il proprio punto di forza: offre infatti la possibilità di personalizzare l'agenda di studio grazie ad un sistema aperto e flessibile con lezioni dei docenti sempre presenti in piattaforma. Fornisce, allo stesso tempo, il supporto tecnologico più utile a ripristinare la dimensione sociale del rapporto educativo.

Il modello didattico di Unifortunato consente di sostituire con efficacia la funzione propedeutica che ha la lezione in presenza, per mettere a disposizione dello studente tutte le risorse necessarie in ogni momento e per inserirsi all'interno di una comunità virtuale di studio in piena interazione con gli altri studenti, con i tutor ed i docenti. Meno utilizzate invece le potenzialità di un simile quadro tecnologico-culturale ai fini della ricerca e della terza missione, per quanto l'Università risulti molto attiva sui social.

Per ciò che riguarda il sistema di assicurazione qualità, come evidenziato precedentemente, i processi formativi, di ricerca e di terza missione sono tutti gestiti in ottica di miglioramento continuo, a partire dall'ascolto degli *stakeholder*, dalla progettazione, dall'esecuzione, dal monitoraggio e valutazione, nella consapevolezza da parte di tutta l'organizzazione, dell'importanza di tale modus operandi. L'Università ha sempre creduto e investito fortemente nella qualità dei processi e dei prodotti per ciò che concerne la didattica e, negli ultimi anni, sta estendendo lo stesso approccio anche alla ricerca.

D'altronde, l'esperienza insegna che l'ascolto degli altri, la programmazione, il monitoraggio e l'autovalutazione risultano fondamentali ai fini dell'eccellenza. Importanti prospettive di crescita possono invece individuarsi nella collaborazione tra Università, mondo del lavoro e Pubbliche amministrazioni e nell'internazionalizzazione. La Giustino Fortunato riconosce l'importanza delle relazioni ai fini della crescita nella formazione e nella ricerca. Riguardo alla formazione, i contatti continui con le parti sociali consentono un'offerta didattica calata sulle esigenze del mondo del lavoro, senza tralasciare la personalizzazione del percorso di studio che segue le attitudini e le aspirazioni dei singoli studenti. Per ciò che concerne la ricerca, nella pratica, l'Università Giustino Fortunato sconta i limiti legati alla piccola dimensione e alla sua giovane età (numero di contatti, curriculum dell'Ateneo in termini di partecipazione a progetti nazionali ed internazionali, ecc.): limiti che diventano un problema soprattutto nelle relazioni con Atenei di importanti tradizioni, a livello nazionale ed internazionale.

Ed infine le attività di terza missione che sono curate dall'Ateneo in modo assiduo, nei limiti di quelle che sono le proprie possibilità, e che ottengono ottimo riscontro di partecipazione, di risultati, ma anche di attenzione mediatica.

Per rendere più chiaro il quadro di partenza, il contesto di riferimento sarà presentato nelle seguenti sottosezioni:

- 3.1 Organizzazione.
- 3.2 Risorse umane.
- 3.3 Risorse strutturali.
- 3.4 Risorse tecnologiche.
- 3.5 Risorse economiche.
- 3.6 Comunicazione.
- 3.7 Offerta didattica.
- 3.8 Studenti.
- 3.9 Ricerca e terza missione.

3.1 Organizzazione



L'Università è controllata dalla E.F.I.R.O. srl che ne ha chiesto ed ottenuto l'istituzione dal MIUR.

Eraclito Srl è il partner tecnologico dell'Ateneo nell'ambito del settore dell'ICT che si occupa, oltre che dei servizi di hosting, di gestire ed acquisire le applicazioni degli apparati costituenti l'intero ambiente ICT, Customer Relationship Management (CRM), il Learning Management System (LMS), comprensivo dello sviluppo e dell'aggiornamento dei contenuti formativi e di sicurezza informatica.

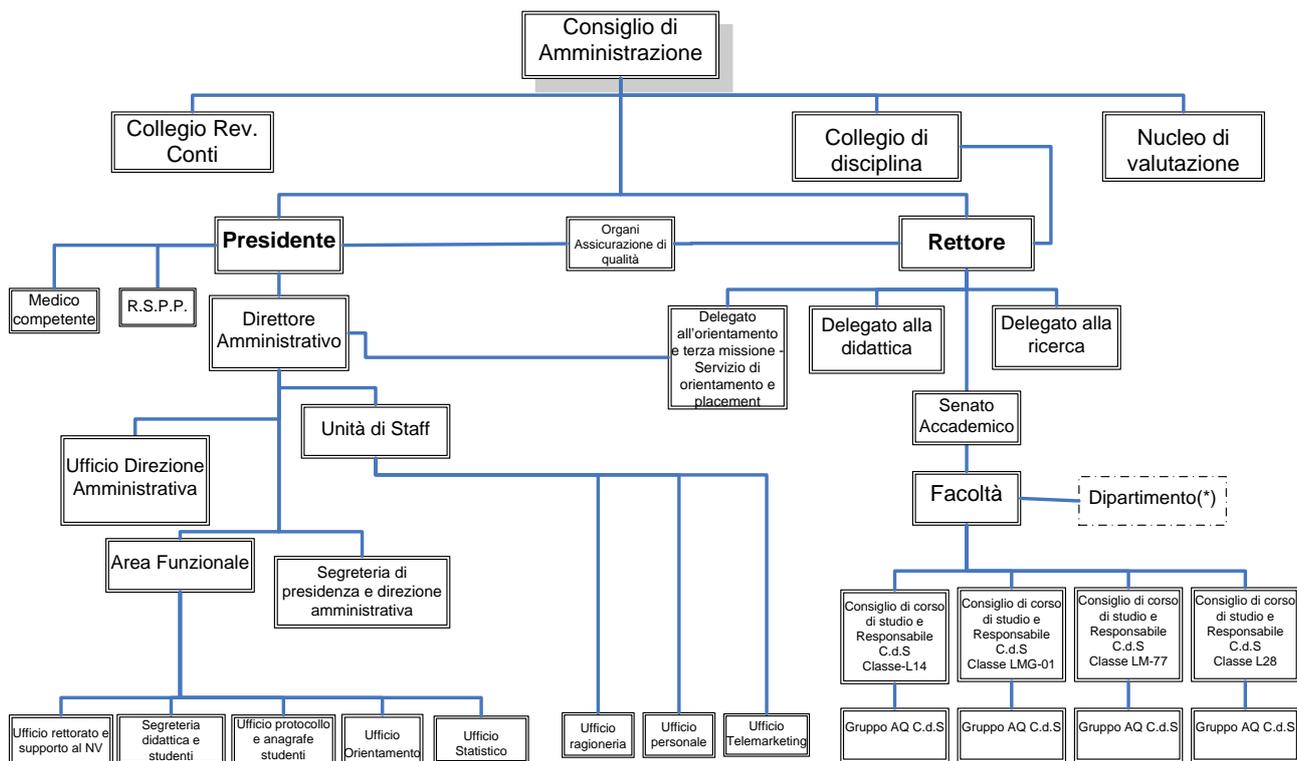
Nello specifico, l'Eraclito coinvolge e coordina diverse attività di enti ed aziende specializzate – quali Cineca per la gestione amministrativa della segreteria - Aruba per le firme digitali, - Docebo - Google per la posta elettronica - VOIP centralino telefonico - attrezzature videoregistrazioni e streaming .

Partner nella formazione post-universitaria è l'Ipsef Srl, società di formazione accreditata presso il MIUR.

L'Università si avvale di centri di orientamento che si trovano a Milano, Roma, Lecce, Salerno, Bari e Catania; tra questi, Milano e Roma sono anche sedi di esame.

Nel seguito l'organigramma dell'Ateneo:

Organigramma grafico



(*) Quando costituito disattiva la Facoltà

Esso risulta così declinato:

Al vertice della struttura è posizionato il Consiglio di Amministrazione che adotta tutte le determinazioni amministrative e di gestione dell'intera Università. Direttamente collegato ad esso troviamo il Collegio di Disciplina che è l'organo deputato ad esaminare, su *input* del Rettore, tutte le inosservanze ai doveri di ufficio di docenti e ricercatori ed eventualmente degli studenti per trasgressioni al regolamento didattico e regolamento studenti.

Sempre collegato al Consiglio, troviamo il Collegio dei revisori dei conti che è preposto alla revisione della gestione contabile, finanziaria e patrimoniale dell'Università; ed ancora il Nucleo di Valutazione che ha il compito di verificare l'attività di ricerca e di valutare la qualità e l'efficienza della didattica ed anche dei servizi.

L'attività amministrativo – gestionale è affidata al Presidente del Consiglio di Amministrazione che:

- ha la rappresentanza legale dell'Università, anche ai fini del D. Lgs 81/2008;
- convoca e presiede il Consiglio stesso;
- fa parte di diritto, per la durata del suo mandato, del Senato Accademico;
- esercita tutte le altre competenze attribuitegli dallo Statuto dell'Università, nonché i poteri ad esso delegati dal Consiglio di Amministrazione;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, fatte salve le competenze del Rettore in materia scientifica e didattica;
- adotta, in caso di necessità e/o di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio, al quale gli stessi sono sottoposti per la ratifica.

Mentre, la parte didattica è affidata alla cura del Rettore che:

- rappresenta l'Università nelle manifestazioni accademiche e culturali e nel conferimento dei titoli accademici;
- sovrintende all'attività didattica e scientifica, riferendone periodicamente al Consiglio di Amministrazione;
- fa parte di diritto, per la durata del suo mandato, del Consiglio di Amministrazione,
- convoca e presiede il Senato Accademico e ne assicura il coordinamento con il Consiglio di Amministrazione;
- formula proposte e riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività didattica e scientifica dell'Università e assicura l'esecuzione delle delibere del Consiglio stesso su tali temi;
- fissa direttive organizzative generali per assicurare l'efficienza delle strutture didattiche e scientifiche;
- sovrintende all'erogazione degli insegnamenti in modalità telematica, curando l'interazione fra docenti, tutor e studenti;
- vigila sul rispetto della Carta dei servizi e nomina i componenti del servizio permanente per l'attuazione della Carta;
- esercita, d'intesa con il Presidente, l'attività disciplinare sul corpo docente e ricercatore, ed autonomamente sugli studenti, nei limiti della normativa vigente;
- adotta, in caso di necessità e di urgenza, gli atti di competenza del Senato Accademico salvo ratifica, dello stesso organo;
- esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dall'ordinamento universitario, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dallo Statuto dell'Università;
- può conferire ad uno o più professori l'incarico di seguire particolari aspetti della gestione dell'Università rientranti nelle sue competenze;

- può costituire commissioni e comitati con compiti consultivi, istruttori e gestionali nelle materie di sua competenza.

Gli organi per l'Assicurazione della Qualità sono collegati al Presidente e al Rettore e svolgono la loro attività in linea con le politiche della qualità dell'Ateneo.

Il Presidente, per l'attuazione delle norme del testo unico sulla sicurezza d. leg.vo n. 81/2008, si avvale del Servizio di Prevenzione e Protezione, la cui responsabilità è affidata ad un professionista esterno abilitato e del Medico competente, funzione svolta da un collaboratore esterno provvisto dei requisiti di legge.

La struttura amministrativo-gestionale che deriva dal Presidente è affidata al Direttore Amministrativo che:

- propone le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui è preposto anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- affida gli obiettivi ai responsabili di ciascuna delle aree amministrative;
- adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;
- emette, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione, congiuntamente al Presidente gli ordinativi di spesa entro i termini ed i limiti fissati dal Consiglio di Amministrazione;
- dirige, coordina e controlla l'attività dei responsabili delle macroaree e delle aree nonché dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
- predisponde, d'intesa con il Presidente, il bilancio di Ateneo di previsione annuale e il bilancio di Ateneo di esercizio;
- predisponde, se ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Presidente e il Rettore, il bilancio sociale;
- svolge le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;
- partecipa alle riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione con diritto di intervento e senza diritto di voto;
- coordina le strutture decentrate;
- esercita tutte le funzioni attribuitegli dallo Statuto e dai regolamenti.

Il Direttore, per lo svolgimento delle sue funzioni, si avvale di un'unità di staff e di un ufficio di Direzione Amministrativa, dal quale dipende un'area funzionale.

L'area funzionale, la cui responsabilità è affidata ad uno dei componenti dell'ufficio di Direzione Amministrativa, coordina l'attività di alcuni uffici.

All'unità di staff è collegata la segreteria di Presidenza e di Direzione e coordina l'attività di altri uffici.

I collegamenti con gli organi e i rapporti amministrativi gestionali sono coordinati da uno dei componenti dell'ufficio di Direzione Amministrativa.

Direttamente collegato al Rettore, in qualità di staff, vi sono il Delegato all'orientamento e alla terza missione, il Delegato alla didattica e il Delegato alla ricerca.

Il Delegato all'orientamento e terza missione coordina il servizio di orientamento, placement e terza missione che ha anche un collegamento funzionale con l'amministrazione attraverso il Direttore Amministrativo.

Il Delegato alla didattica coordina e monitora la didattica, e verifica che la stessa sia in linea con le politiche di qualità dell'Ateneo.

Il Delegato alla ricerca coordina e monitora la produzione scientifica, e verifica che la stessa sia in linea con le politiche di qualità dell'Ateneo.

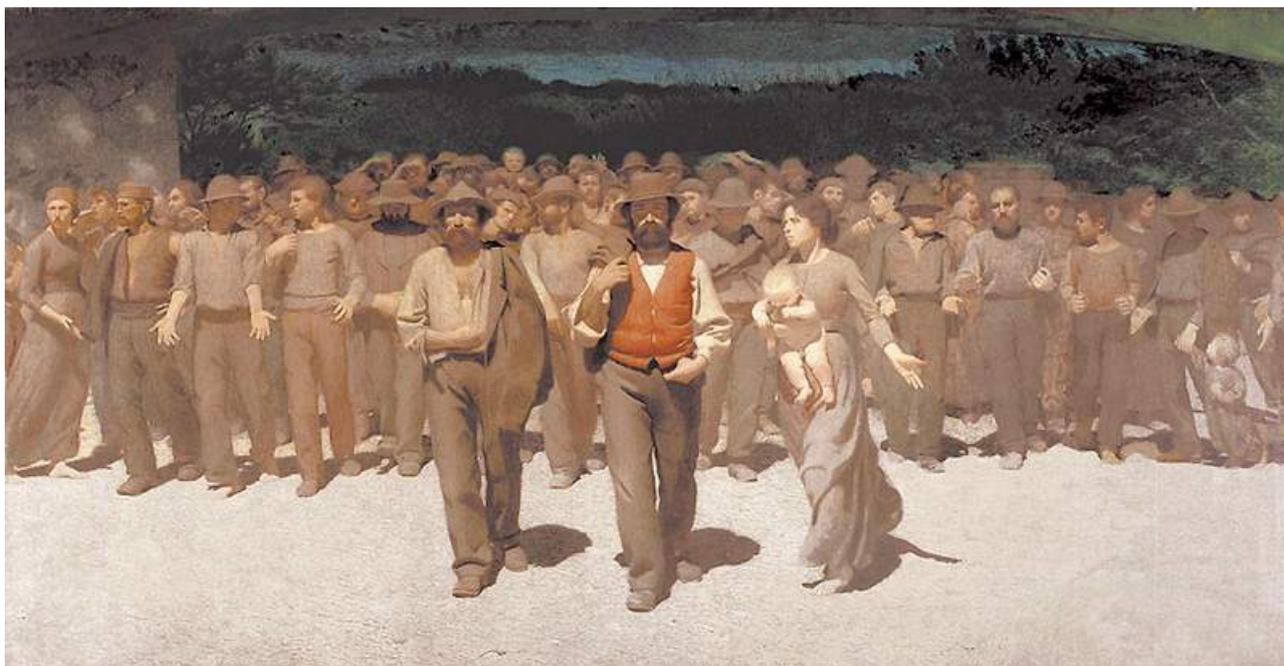
L'organigramma per la parte didattica e di ricerca si completa, in base alla *line*, con il Senato Accademico e la Facoltà che sarà disattivata allorquando saranno costituiti i Dipartimenti.

Il Senato Accademico :

- formula proposte ed esprime pareri sui programmi di sviluppo dell'Università;
- formula proposte in merito agli indirizzi dell'attività didattica e di ricerca;
- delibera il Regolamento didattico di Ateneo e le relative modifiche, su proposta dei Consigli di Facoltà e sentito il Consiglio di Amministrazione;
- formula pareri e proposte in ordine all'adozione ed alla modifica dello Statuto, nell'ambito delle proprie competenze;
- propone al Consiglio di Amministrazione, sulla base delle esigenze didattiche e scientifiche delle Facoltà e dei Dipartimenti, l'assegnazione dei posti di ruolo di professori e ricercatori ai settori scientifico-disciplinari, nel rispetto dei piani di sviluppo dell'Università;
- propone al Consiglio di Amministrazione, sulla base delle esigenze didattiche delle Facoltà, l'attivazione di incarichi di insegnamento, attribuiti mediante contratti di diritto privato a docenti e ricercatori di altre Università, anche straniere, e/o a studiosi ed esperti di comprovata qualificazione professionale e scientifica, anche di cittadinanza straniera, estranei al corpo accademico dell'Università;
- propone al Consiglio di Amministrazione, sulla base delle esigenze didattiche delle Facoltà, l'attivazione di contratti aventi per oggetto lo svolgimento di attività di tutoraggio agli studenti a soggetti esperti nei rispettivi ambiti disciplinari e negli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line;
- esprime parere sull'istituzione di Master di I e II livello, corsi di perfezionamento, di specializzazione, di alta formazione e di aggiornamento proposti dai Consigli di Facoltà;
- propone al Consiglio di Amministrazione il Regolamento delle attività di informazione e orientamento destinate agli studenti;
- propone al Consiglio di Amministrazione la ripartizione dei fondi per la didattica e la ricerca, tenuto conto delle indicazioni delle strutture didattiche e scientifiche;
- propone al Consiglio di Amministrazione l'istituzione di nuove Facoltà, di nuovi Corsi di studio e di nuovi curricula, nei limiti del bilancio e nel rispetto della normativa vigente;
- esercita tutte le altre attribuzioni demandategli dalle norme dell'ordinamento universitario, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dallo Statuto;
- definisce i contenuti dei Corsi di Studio deliberati dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto degli ordinamenti didattici vigenti anche in relazione alle Classi di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;
- valida e certifica il contenuto dei Corsi di studio di cui alla lettera precedente, ed il relativo materiale didattico videoregistrato ed i servizi offerti;
- approva il Manifesto generale degli studi;
- con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, adotta la Carta dei servizi, che deve anche indicare la metodologia didattica adottata ed i livelli di servizio offerti, oltreché le indicazioni di cui al decreto interministeriale 17 aprile 2003;
- esprime il proprio parere al Consiglio di Amministrazione in merito alla istituzione delle Facoltà e dei Dipartimenti nonché, in merito al loro regolamento interno;
- esprime il proprio parere al Consiglio di Amministrazione in merito alla modifica e disattivazione delle Facoltà, dei Corsi di studio, o di Corsi post-universitari, nonché dei relativi ordinamenti didattici;
- esprime il proprio parere al Consiglio di Amministrazione a proposito della predisposizione e realizzazione di ogni altra attività formativa offerta e dei relativi contenuti;
- esprime pareri e formula proposte in ordine ai criteri di ammissione ai corsi di studio e alla valutazione della carriera pregressa degli studenti;

- propone al Consiglio di Amministrazione i progetti di ricerca e ne organizza la realizzazione;
- programma le attività didattiche dei Corsi di studio e delle altre attività formative;
- approva il Regolamento didattico di Ateneo sentito il Consiglio di Amministrazione;
- approva il Regolamento generale di Ateneo sentito il Consiglio di Amministrazione;
- esprime il proprio parere al Consiglio di Amministrazione sulle modifiche di Statuto e sull'adozione e modifiche del Codice Etico. La Facoltà svolge le attività didattiche attraverso i Consigli di Corso di Laurea (classe L-14; LMG-01; LM-77; L-28) che sono guidati e indirizzati da un docente responsabile.

3.2 Risorse umane



Personale docente

Unifortunato dispone di un corpo docente stabile costituito da docenti e ricercatori strutturati, da docenti straordinari ex comma 12, art. 1, legge 230/2005 e da docenti a contratto ex art. 23 legge 240/2010. I docenti sono stati reclutati in base alla normativa riguardante i professori e ricercatori universitari, e quelli strutturati hanno uno stato giuridico ed economico analogo a quelli delle università pubbliche. In tal modo, il corpo docente raggiunge il numero di 60 unità così distribuite:

N.	Cognome e nome	Qualifiche	Tipologia rapporto	SSD
1	Scala Angelo	Professore Ordinario	Tempo Indeterminato	IUS/15
2	Rossi Paola	Professore Associato	Tempo Indeterminato	IUS/12
3	La Regina Katia	Professore Associato	Tempo Indeterminato	IUS/16
4	Comite Ubaldo	Professore Associato	Tempo Indeterminato	SECS-P/07
5	Giannelli Annalaura	Professore Associato	Tempo Indeterminato	IUS/10 – IUS/08
6	Marchisio Emiliano	Professore Associato	Tempo Indeterminato	IUS/04
7	Tarantino Giovanni	Ricercatore	Tempo Indeterminato	IUS/20
8	Capilli Giovanna	Ricercatore	Tempo Indeterminato	IUS/01

9	De Falco Fabrizio	Ricercatore	Tempo Indeterminato	IUS/07
10	Palumbo Domenico	Ricercatore	Tempo Indeterminato	IUS/04
11	Pompò Maria	Ricercatore	Tempo Indeterminato	SECS-P/01 SECS-P/02
12	Rando Giancarlo	Ricercatore	Tempo Indeterminato	IUS/21 – IUS/08
13	Guasco Alessio	Ricercatore L.240/2010	Tempo Determinato	IUS/18
14	Cortese Flora	Ricercatore L.240/2010	Tempo Determinato	SECS-P/08
15	De Marco Silvia	Ricercatore L.240/2010	Tempo Determinato	IUS/01
16	Petracca Miriam	Ricercatore L.240/2010	Tempo Determinato	SECS-P/08
17	De Bonis Ida	Ricercatore L.240/2010	Tempo Determinato	MAT/05
18	Angrisano Antonio	Ricercatore L.240/2010	Tempo Determinato	ICAR/06
19	De Petris Andrea	Ricercatore L.240/2010	Tempo Determinato	IUS/08
20	Forte Salvatore	Ricercatore L.240/2010	Tempo Determinato	SECS-S/06
21	Palmieri Giuseppe Maria	Ricercatore L.240/2010	Tempo Determinato	IUS/17
22	Addabbo Pia	Ricercatore L.240/2010	Tempo Determinato	ING-INF/03
23	Bernardi Mario Luca	Ricercatore L.240/2010	Tempo Determinato	ING-INF/05
24	Comelli Michele	Ricercatore L.240/2010	Tempo Determinato	IUS/14

N.	Cognome e nome	Qualifiche	Tipologia rapporto	SSD
1	Fantozzi Augusto	Prof.Strordinario	Tempo Determinato	IUS/12
2	D'Ambrosio Ida	Prof.Strordinario	Tempo Determinato	IUS/05
3	De Carlini Ugo	Prof.Strordinario	Tempo Determinato	INF/01
4	De Simone Ennio	Prof.Strordinario	Tempo Determinato	SECS-P/12
5	Liguori Aurelio	Prof.Strordinario	Tempo Determinato	ING-IND/05
6	Nocera Carlo	Prof.Strordinario	Tempo Determinato	IUS/10
7	Vultaggio Mario	Prof.Strordinario	Tempo Determinato	ICAR/06
8	Zeno Massimo	Prof.Strordinario	Tempo Determinato	IUS/04

N.	Cognome E Nome	Qualifiche	Tipologia Rapporto	SSD
1	Galotto Daniela	Esperto	Tempo Determinato	IUS/01
2	Venditti Carlo	Professore Ordinario	Tempo Determinato	IUS/01
3	Cuozzo Errico	Professore Ordinario	Tempo Determinato	IUS/19
4	Di Salvo Settimio	Professore Ordinario	Tempo Determinato	IUS/18
5	Tartaglia Polcini Giovanni	Professore Ordinario	Tempo Determinato	IUS/16
6	Celentano Francesco	Esperto	Tempo Determinato	INF/01
7	D'Alessandro Filomena	Esperto	Tempo Determinato	IUS/15
8	Sandri Andrea	Esperto	Tempo Determinato	IUS/08 - IUS/09
9	Santocono Francesco	Esperto	Tempo Determinato	IUS/10
10	Gismondi Roberto	Esperto	Tempo Determinato	SECS-S/03 - SECS-S/06
11	Suppa Domenico	Esperto	Tempo Determinato	SECS-P/01 SECS-P/06

				SECS-S/06
12	Oliva Nadia	Esperto	Tempo Determinato	SECS-P/07
13	Travaglione Mauro	Esperto	Tempo Determinato	SECS-P/07
14	Riccio Roberto	Esperto	Tempo Determinato	SECS-P/07
15	Orefice Andrea	Esperto	Tempo Determinato	IUS/01
16	Monaco Nicola	Esperto	Tempo Determinato	SECS-P/08
17	Lamberti Lucio	Esperto	Tempo Determinato	SECS-P/07 SECS-P/08
18	Maragoni Cesare	Esperto	Tempo Determinato	IUS/07
19	Dell'Acqua Davide Francesco	Esperto	Tempo Determinato	IUS/17
20	Palumbo Paolo	Esperto	Tempo Determinato	IUS/01 IUS/11
21	Meola Carmina	Esperto	Tempo Determinato	L-LIN/12
22	Antici Patrizio	Esperto	Tempo Determinato	FIS/01
23	Borgna Giuseppe	Esperto	Tempo Determinato	SECS-P/10
24	Gargiulo Nicola	Esperto	Tempo Determinato	CHIM/01

Per il personale docente, che è tenuto a conseguire gli obiettivi di ricerca e di didattica stabiliti nel regolamento di Ateneo, sono previsti incentivi stabiliti nel "regolamento sugli impegni di ricerca e di didattica dei professori e dei ricercatori incardinati presso l'Università".

Nel triennio si effettueranno, entro il 31/12/2017, le chiamate ex art 24 della legge 240/2010 dei ricercatori che conseguono idoneità nazionale ad associato.

Pertanto l'Ateneo attuerà le seguenti azioni:

- Provvedere all'up grade dei ricercatori a TD interni che conseguono l'abilitazione scientifica nazionale e che siano funzionali allo sviluppo dell'Università
- Effettuare la nomina di professori straordinari ex art.1, c. 12, lex 230/2005 e professori a contratto necessari ai requisiti minimi di docenza
- Provvedere alla sostituzione di eventuali docenti dimissionari o trasferiti

Tutor

L'Ateneo, allo scopo di accompagnare gli studenti durante il corso degli studi e della carriera, oltre ai docenti, affida questo importante e delicato compito ad un gruppo di E-tutor esperti nei settori scientifico disciplinari.

Essi sono così distribuiti:

N.	Corso di Studi	Cognome e nome
1	L-14 - LMG/01	Del Gaudio Fabiana
2	LMG/01 – OPE L-14 - LM/77	Pastore Andrea
3	LMG/01 - OPE L-14	Aiezza Floriana
4	LMG/01 - L-14	D'Alessandro Marcella

5	LMG/01 - L-14	Vaino Patrizia
6	L-14	Cimitile Ester
7	LM-77 - LMG/01 - L-14	D'Agostino Nicola
8	LMG/01 - L-14	Panella Romina
9	LMG/01 - L-14	D'alessandro Francesca
10	L-14	Carbone Maria
11	LMG/01 L-14	Giordano Gabriella
12	LMG/01 - L-14	Matarazzo Giangiuseppe
13	LMG/01 - L-14	Nardone Giuseppina
14	L-14 - LMG/01 - LM-77	Ciriello Luciana
15	L-14 - LMG/01	De Nigris Marilisa
16	L-14 - LMG/01	Morosini Ilaria
17	L-28	Genito Fabio
18	L-28	Di Gioia Giuseppe
19	L-28	Mercaldo Francesco

Il coordinamento dei tutor viene svolto dall'Avv. Giuseppina Nardone, la quale, contestualmente, svolge anche la funzione di tutor di disciplina.

Personale tecnico-amministrativo

Il personale TA è costituito da 13 unità con contratto stabile a tempo indeterminato, così distribuito:

N.	Cognome e nome	Qualifiche	Tipologia Rapporto
1	Piscopo Immacolata	Segreteria studenti	Tempo Indeterminato
2	D'Alessandro Francesca	Responsabile uff. segreteria studenti	Tempo Indeterminato
3	Marotti Annarita	Statistiche	Tempo Indeterminato
4	Salvatore Luca	Responsabile ufficio ragioneria	Tempo Indeterminato
5	Riccardi Giuseppina	Responsabile rettorato	Tempo Indeterminato
6	Colarusso Marianna	Ufficio direzione	Tempo Indeterminato
7	Toscano Raffaele	Ufficio direzione	Tempo Indeterminato
8	Vitale Ermanno	Ufficio del personale	Tempo Indeterminato
9	Luongo Saletta	Servizi generali	Tempo Indeterminato
10	Fragnito Rossella	Orientamento	Tempo Indeterminato
11	Pellarini Elisa	Segreteria Milano	Tempo Indeterminato
12	Altieri Cadia	Telemarketing	Tempo Indeterminato
13	Cioffi Maddalena	Segreteria di direzione e di presidenza	Tempo Indeterminato

La struttura amministrativa che si evince dall'organigramma nel triennio sarà revisionata per renderla più snella e per puntare maggiormente sull'intraprendenza dei singoli.

Ciò per superare la rigidità delle mansioni ed utilizzare i vari soggetti in modo più flessibile e più integrato ed anche per incrementare la professionalità e le competenze dei singoli. Nelle more sarà sperimentato il lavoro in team creando gruppi di lavoro per specifici obiettivi.

L'università si avvale anche di n. 4 unità di personale tecnico (ICT) della soc. Eraclito.

Tenuto conto che l'obiettivo di questo piano è, come più volte espresso, quello della crescita, occorre prevedere per il triennio di riferimento anche uno sviluppo in crescita delle risorse umane e, quindi, del personale docente, dei tutor e del personale tecnico amministrativo, che si correli allo sviluppo di cui alla Sezione 3.7 - Offerta Didattica.

Questo incremento è riportato nella tabella sottostante

Incremento del personale, distribuito per gli anni di riferimenti del triennio				
Anno	Studenti	Docenti di Ruolo	Tutor	Personale Tecnico Amministrativo
2015	700	32	19	13
2016	800	32	19	14
2017	1.000	50	30	15
2018	1.500	69	32	16

I dati indicati sono stati calcolati sulla base dei seguenti indicatori:

- Il numero del personale docente è stato adeguato ai requisiti fissati nel DM 978/2016, sia per i corsi già accreditati, sia per i corsi programmati, peraltro già approvati dal CUN (L-19, L-24 e LM/51) con l'applicazione dell'incremento previsto dallo stesso DM relativo alla numerosità degli studenti computate mediante l'applicazione della formula ad hoc indicata nel Decreto che determina il raddoppio dei requisiti minimi di docenza per i Corsi LMG/01 e L-14 che superano il limite rispettivamente di 230 e 200;
- I tutor sono stati calcolati in funzione dei dati storici;
- Il personale tecnico amministrativo è stato incrementato tenendo conto dell'aumento degli studenti per scaglioni: da 800 a 1000 studenti: +1 unità; dal 1000 a 1500 studenti: + 1 unità.

3.3 Risorse strutturali



Le risorse strutturali sono costituite dalla sede istituzionale di Benevento che è allocata in un plesso privo di barriere architettoniche e di recente realizzazione. Le strutture sono in grado di garantire adeguatamente l'attuale offerta formativa e di assicurare la completa fruibilità dei servizi anche nel caso di un potenziamento dell'offerta formativa.

L'immobile sorge in una zona residenziale di Benevento, sita in un parco, immerso nel verde, di circa 10.000 mq, dotata di un ampio parcheggio riservato e collegata con tutti i mezzi di trasporto pubblici e privati.

L'Università utilizza l'intero piano terra (1.200 mq) dove sono ubicate aule docenti, la sala lettura, la biblioteca di Ateneo, l'Aula Magna, l'Aula informatica, la sala Regia e l'ufficio ragioneria. Al primo piano (1.200 mq) sono presenti un'ampia hall con zona ristoro e desk di accoglienza, la segreteria studenti, l'ufficio orientamento e l'ufficio tecnico; la rimanente parte è occupata da ampie sale di cui solo alcune delle quali dotate di proiettore, LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) ed impianto stereofonico e linea dati. Alcune aule sono interconnesse tramite la sala regia con le altre aule dell'Ateneo, con l'Aula Magna e con l'Aula multimediale al fine di poter erogare singoli eventi o un unico evento in contemporanea.

Al II piano del plesso sono ubicate circa 15 aule; all'ultimo piano, di recentissima realizzazione, sono ubicati la maggior parte degli uffici amministrativi: Ufficio Rettorato e Didattica, Direzione Amministrativa, Sale Riunioni, Sala del Consiglio di Amministrazione, Sale di registrazione, Uffici dei delegati del Rettore alla didattica e all'orientamento.

3.4 Risorse tecnologiche



- Lo stato attuale dell'infrastruttura

In questi anni l'Ateneo ha moltiplicato gli sforzi per individuare la migliore infrastruttura tecnologica che permettesse flessibilità e scalabilità indispensabili per un'università giovane ed in espansione e ha individuato, con lo staff tecnico, i fornitori più affidabili presenti sul mercato.

Come premessa imprescindibile per la descrizione delle caratteristiche relative all'infrastruttura tecnologica è opportuno rappresentare che l'architettura si basa su un sistema di assoluta sicurezza con numerosi server dedicati di ultima generazione indipendenti e ridondati nelle funzionalità per scongiurare qualsiasi tipo di interruzione nella erogazione dei servizi.

Nell'elenco sotto riportato sono sintetizzati i servizi e la loro collocazione geografica:

- nella Webfarm della British Telecom (INET), azienda leader mondiale nella fornitura di servizi di hosting, di Settimo Milanese sono allocati il portale istituzionale unfortunato.eu, il portale didattico denominato virtual campus, i servizi di indirizzamento dei vari domini collegati (DNS);
- nella Webfarm di Arezzo presso Aruba S.p.A. vi è il portale di accesso al sistema della valutazione della carriera pregressa;
- nella Webfarm di Google: sono presenti i servizi di posta elettronica per il personale tecnico-amministrativo, docenti e studenti per offrire un servizio di accesso multi canale (Web, Mobile App, servizio IMAP, ...) e di tipo cloud ridondante; In più si offrono servizi standard in Google Apps For Education come Google Docs, ...
- nella Webfarm di Cineca a Casalecchio di Reno (BO) sono allocati i servizi amministrativi del sistema di gestione della segreteria studenti (ESSE3);
- nella Sede dell'Ateneo a Benevento vengono consolidati tutti i dati con backup pianificati giornalieri, settimanali e mensili dai vari server distribuiti sul territorio. Il trasferimento dati viene assicurato da linee HDSL dedicate e ridondate ad alta velocità di fornitori di servizi leader del mercato quali Telecom Italia e Fastweb allo scopo di eliminare le interruzioni in caso di guasto presso un operatore.

Il complesso della gestione tecnica e dello sviluppo software viene coordinato, gestito e implementato dalla Software House Eraclito s.r.l. con sede a Benevento che assicura con il proprio staff tecnico l'affidabilità del servizio e la realizzazione di nuovi software per un costante miglioramento dei processi di gestione.

L'Ateneo è dotato di una sala regia dalla quale è possibile trasmettere in streaming via web le lezioni.

Il sistema di valutazione della carriera pregressa è un software in grado di ricevere e profilare le richieste degli utenti risultando un utile strumento di supporto per l'ufficio di segreteria che si occupa di valutazione

su input del Consiglio di Facoltà. Il software completamente web-based è stato realizzato con l'apporto di esperienze e competenze maturate esclusivamente all'interno dell'ateneo. L'Ufficio valutazione così supportato è in grado di rispondere in tempi rapidissimi alle richieste di valutazione dell'utenza.

- Descrizione tecnica

La Piattaforma Informatica dell'Università è stata realizzata con l'obiettivo di garantire l'accesso continuo a tutti i servizi, didattici ed informativi, erogati agli studenti iscritti.

Essa è adeguatamente dimensionata grazie all'utilizzo di infrastrutture tecnologiche flessibili, modulari, performanti e continuamente presidiate da professionisti altamente qualificati.

Il "Core" della Piattaforma Informatica è il Portale Formativo Universitario: luogo, mezzo e strumento attraverso il quale l'Università garantisce ed eroga tutte le proprie attività di formazione e di informazione. Attraverso il Portale Formativo Universitario l'utente può fruire di:

- materiali didattici (Lezioni e-learning, Unità ipertestuali, Esercizi collaborativi)
- strumenti per la redazione e per la fruizione dei materiali didattici
- comunità virtuali di apprendimento
- ambienti virtuali a supporto della didattica
- strumenti di interazione/comunicazione per la comunità
- servizi amministrativi e di segreteria
- servizi di help desk
- Servizio Webmail
- Biblioteca

Al fine di realizzare una struttura tecnica sempre performante ed in grado di sostenere un elevato numero di utenti contemporaneamente connessi, si è intervenuto su 3 vettori fondamentali:

1. l'affidabilità strutturale dei software applicativi responsabili dell'erogazione dei servizi universitari;
2. la qualità dell'infrastruttura sistemistica;
3. la scelta di partners tecnologici ad elevato valore aggiunto.

1. L'affidabilità strutturale dei software applicativi responsabili dell'erogazione dei servizi universitari si realizza attraverso:

a) *La Gestione Informativa delle attività di Segreteria*

Viene effettuata attraverso il Sistema ESSE3 di KION, la "Software Factory" di CINECA.

Le funzionalità di ESSE3 sono suddivise in alcune aree di riferimento:

- Area Didattica: ESSE3 consente la mappatura di tutte le strutture didattiche presenti nell'Ateneo (strutture fisiche, strutture delle tipologie di corso, strutture dei regolamenti), la gestione dell'offerta annuale, dei regolamenti didattici, del carico didattico, degli esami per la verifica della didattica.
- Area amministrativa: le funzionalità offerte da ESSE3 comprendono l'amministrazione di tasse, la pre-iscrizione e l'orientamento, le ammissioni, la gestione degli ingressi, la gestione dello studente, la gestione del conseguimento titolo.
- Gestione Calendari e Logistica: ESSE3 consente la gestione del calendario accademico con l'organizzazione della didattica, delle sessioni d'esame e delle sessioni di laurea. Inoltre permette di organizzare i test di ammissione, i calendari di lezioni, le sessioni di esami di profitto, le sessioni di esami di conseguimento titolo.

- Gestione documenti: ESSE3 mette a disposizione un sistema di archiviazione degli atti amministrativi legati ai processi (didattici e amministrativi) gestiti. La gestione dei documenti contempla, inoltre, tutta la documentazione dello studente (modulistica, badge, libretti, certificati).

All'interno di ESSE3 sono già disponibili strumenti di reportistica sulle aree didattiche ed amministrative che offrono statistiche relative ai dati richiesti dal MIUR (rilevazione accesso limitato, iscritti, laureati, ecc.) e dai nuclei di valutazione.

ESSE3 si integra con la banca dati OFF.F del Ministero; in particolare, il sistema recepisce i dati in entrata allo scopo di sincronizzare l'offerta didattica con i codici e con le specifiche regole di percorso depositati presso il MIUR e fornisce in uscita dei dati al sistema sulle attività didattiche pianificate.

ESSE3 si integra, inoltre, con l'osservatorio nazionale dell'anagrafe studenti (ANS), con le implementazioni relative all'import /export dei dati finalizzati al rispetto delle scadenze stabilite dall'osservatorio che coinvolgono le sette spedizioni dell'Anagrafe, a totale copertura del monitoraggio degli eventi che si susseguono nelle carriere degli studenti.

b) Il Learning Management System

Il sistema informatico di gestione ed erogazione della didattica utilizzato dall'Università è Docebo LMS, un sistema open source per l'e-learning (LMS e LCMS), in grado di supportare attività di formazione sincrone ed asincrone, configurabile per adattarsi al modello didattico desiderato (autoapprendimento, blended learning, didattica collaborativa, social e-learning).

Il sistema è basato su architettura software LAMP ospitata su cluster di server presso I.NET.

Le comunicazioni fra il sistema e i client web avvengono tramite protocollo sicuro https, implementato da certificato digitale installato sul web server che ospita il servizio.

Tramite il sistema, vengono gestiti i percorsi didattici degli studenti e le attività di apprendimento; E-tutor, docenti e staff amministrativo hanno accesso alla generazione dei report di fruizione dei contenuti ed utilizzo dei corsi.

Le utenze all'interno del LMS vengono alimentate e modificate tramite un flusso xml, generato dall'applicativo ESSE3, di gestione delle carriere degli studenti, ed è regolato da un web service, implementato dallo staff tecnico dell'Ateneo, deputato all'inserimento e modifica delle utenze.

I contenuti all'interno dei corsi sono stati sviluppati secondo lo standard Scorm 1.2; tale standard conferisce agli stessi contenuti caratteristiche quali modularità, tracciabilità e riusabilità all'interno di diversi contesti.

Tutti i contenuti Scorm sono disponibili all'interno di un repository condiviso da tutti i corsi e sempre a disposizione di E-tutor e docenti che, quando necessario, possono importare tali contenuti all'interno dei corsi.

La piattaforma mette a disposizione uno strumento di invio e ricezione di messaggi interni, che vengono gestiti tramite un'unica interfaccia che permette di vedere tutti i messaggi o di filtrare gli stessi, a seconda di un determinato corso.

È disponibile a tutti gli utenti un'area Community, che ha anche funzione di bacheca di Facoltà.

I corsi vengono visualizzati dagli studenti all'interno di percorsi didattici che contestualizzano i corsi in base a semestre ed anno.

Per ogni corso frequentato, lo studente è abilitato alla generazione di un certificato attestante la data di inizio frequenza e il tempo di fruizione del corso.

Gli strumenti a disposizione degli E-tutor e dei docenti all'interno dei corsi permettono le seguenti operazioni:

- Caricamento oggetti didattici in piattaforma (SCORM, pdf, powerpoint, audio, video)
- Creazione test e deposito domande comuni da riutilizzare
- Statistiche di fruizione per studente o oggetto didattico

- Invio messaggi e-mail
- Inserimento attività nel calendario condiviso del corso
- Attività di comunicazioni sincrone (Chat, Instant Messaging, Videoconferenza)
- Attività di comunicazione asincrone (Forum , Newsletter, Messaggi, Email, Avvisi)
- Attività collaborative tramite area progetti e repository

Gli strumenti a disposizione degli studenti sono divisi in due aree e sono i seguenti:

Area studente

- Consultazione introduzione del corso (in cui vengono solitamente presentati i programmi didattici)
- Consultazione avvisi del corso
- Repository file (all'interno del repository, gli studenti su indicazione dei Docenti e dei E-tutor possono depositare elaborati o tesine)
- Consultazione dei materiali (Scorm, Test, pdf, powerpoint, audio, video)
- Consultazione calendario del corso

Area collaborativa

- Comunicazione sincrona (Chat, Istant Messaging, webconference)
- Comunicazione asincrona (Forum, Messaggi)
- Area Progetti (all'interno dell'aria progetti, Docenti ed E-tutor possono creare delle esercitazioni tematiche in cui far depositare elaborati agli studenti)
- Questionari di valutazione (i questionari sono predisposti dai docenti e dai E-tutor per valutare il grado di preparazione dello studente prima dell'inizio del corso)
- test (sono test di autovalutazione del grado di conoscenza dell'insegnamento predisposti dai docenti e dai E-tutor somministrati alla fine del corso)
- Questionario di soddisfazione (questionari predisposti dal Nucleo di valutazione di Ateneo per valutare il grado di soddisfazione degli studenti sui corsi offerti)

Ogni studente, all'interno dei corsi, può consultare le proprie statistiche di fruizione dei contenuti Scorm e generali del corso, quali tempo parziale e totale di frequenza.

Gli studenti hanno a disposizione un'area di gestione del proprio profilo, nel quale è possibile inserire avatar, foto personale, curriculum vitae e gestire la visibilità del proprio indirizzo e-mail; dalla stessa area è possibile per ogni studente verificare chi vi ha fatto accesso.

Sono state inibite le funzioni di cambio e-mail e password in quanto queste operazioni devono essere effettuate esclusivamente attraverso l'applicazione via web del sistema di segreteria studenti "ESSE3".

Tramite la piattaforma LMS, possono essere distribuite news a tutti gli utenti ed eseguire sondaggi anonimi, primo fra tutti il questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti iscritti

c) Il servizio Webmail dell'Università

Il sistema di posta elettronica dell'Ateneo, gestito da Google attraverso il servizio Google Apps For Education, è caratterizzato dall'uso di Software distribuito e scalabile (Cloud-based) con sistema di filtraggio antispam e antivirus integrato, e disponibile tramite interfacce su dispositivi multipli (web-based, mobile app,...).

Il sistema permette di fruire dei servizi di:

- invio e ricezione di messaggi di posta elettronica su Internet tramite il protocollo SMTP e IMAP (in fase di implementazione)
- memorizzazione di messaggi inviati e/o ricevuti
- memorizzazione di elementi personali quali profilo utente e contatti

- Ai servizi si accede attraverso credenziali e tramite dispositivi e interfacce multimodale.

La creazione dell'account per la Webmail su Google Mail viene automatizzata tramite l'inserimento dei dati in un formato CSV che viene importato in Google Mail.

d) Il Servizio Bibliotecario dell'Università

L'Università è dotata di un software web-based per la gestione dei servizi bibliotecari.

I servizi offerti sono i seguenti:

- consultazione dell'OPAC SBN ("On Line Public Access Catalogue"), che consente all'utenza di accedere con modalità di ricerca nel catalogo collettivo delle biblioteche che partecipano al Servizio Bibliotecario Nazionale. Il catalogo collettivo SBN contiene:
 - descrizioni di documenti acquisiti dalle biblioteche SBN a partire dagli anni intorno al 1990 o dall'entrata in SBN delle singole biblioteche;
 - descrizioni "libro in mano" di documenti dei secoli XVI - XX
 - descrizioni recuperate dai cataloghi cartacei antecedenti al 1990
- condivisione del fondo bibliografico alla comunità scientifica attraverso il protocollo Z39.50.

Inoltre, i docenti, gli E-tutor e gli studenti laureandi possono consultare importanti banche dati alle quali l'Ateneo si è abbonato: Infoleges, Dejure, Duit - Diritti Umani in Italia - Database CEDU Italiano, il foro italiano, catalogo collettivo SBN (indice SBN).

È inoltre prevista la consultazione di numero 8 riviste on-line.

2. La qualità dell'infrastruttura sistemistica

L'architettura sistemistica, realizzata per sostenere il funzionamento del Portale Formativo Universitario, prevede due reti: una a stella con uscita su INTERNET e una a grafo interna per una comunicazione puntuale tra le macchine.

Ogni macchina contribuisce al sistema con pochi servizi e ciò garantisce che nessuna macchina sia mai sovraccaricata. Inoltre ciascun server implementa altri due server virtuali: un server virtuale, copia gemella di quello reale, ed una macchina di TEST per le attività di sviluppo. Il sistema è stato concepito per funzionare secondo la seguente logica:

- in condizioni normali le macchine reali forniscono i servizi all'Università
- se una macchina reale o un qualunque servizio da questa erogato si dovesse interrompere la macchina virtuale "gemella" entrerebbe in funzione automaticamente
- le macchine di test servono solo per fare delle prove di installazione e/o modifiche ai vari servizi, che saranno eventualmente poi implementati sulle macchine reali

Le macchine "gemelle" virtuali sono distribuite in modo che la disfunzione di quella reale non comprometta mai quella virtuale.

Affinché il sistema si autogestisca, sono stati realizzati software di monitoraggio e di sincronizzazione che garantiscono lo switch automatico tra macchina reale e macchina virtuale.

Dal punto di vista hardware si è scelto di dotarsi di 3 server con le seguenti caratteristiche:

Server DELL PE2950 III

- n. 2 processori Quad-Core Xeon E5410 2.33GHz/2x6MB 1333FSB
- Riser with PCI Express Support (2x PCIe x8 slots; 1x PCIe x4 slot)
- PE2950 English rack power cord
- PE2950 Bezel Assembly
- 4GB FB 667MHz Memory (2x2GB dual rank DIMMs)
- No Floppy for x6 Backplane
- n.4 HDD 146GB SAS 15k 3.5" HD Hot Plug

- PE2950 III - Chassis 3.5HDD x6 Backplane
- PERC 6/i, Integrated Controller Card x6 backplane
- 8X IDE DVD-ROM Drive
- CD/DVD CABLE
- Power Cord, PDU (Rack)
- PE2950 III - Redundant PSU No Power Cord
- Intel PRO 1000PF Single Port Server Adapter, Gigabit NIC, Optical, PCI-Express x4
- TCP/IP Offload Engine 2P
- RedHat Enterprise Linux 5, 1- 2sckt AE, x32and64, FI, with docs, 1YR RHN
- PE2950 Open Manage CD + Drivers
- PE2950 Rapid/Versa Rack Rails
- PE2950 III - C4,MSSR5, ADD IN PERC 5/I or Perc6/i
- PowerEdge Order - Italy
- 3Yr ProSupport for IT and 4hr Mission Critical

Al fine di garantire elevati standard di sicurezza e di continuità alla piattaforma tecnologica universitaria, si è scelto di allocare tutti i server e tutte le applicazioni relative al Portale Formativo Universitario all'interno della SERVER FARM di I.NET.

I.NET, Business Unit di BT Italia SpA, si configura come il primo Application Infrastructure Provider (AIP) italiano, che offre alle aziende, che seguono il modello di business degli Application Service Provider (ASP), un ambiente tecnologico stabile e sicuro, attraverso il quale è possibile fornire applicazioni via Web, assicurando ai propri clienti un'elevata continuità operativa per quanto riguarda la loro connettività Internet, i loro apparati e i loro sistemi, garantendo stabilità e sicurezza alle infrastrutture di network e sistemiche.

I server dell'Università sono allocati in un rack della suddetta SERVER FARM, attestati ad un interfaccia, con connettività minima garantita e ridondata di 10 Mb/s ampliabili fino a 100 Mb/s e 1000 Mb/s, tramite uno Switch Cisco 24 Porte a valle di un Firewall Cisco Pix serie 500 in grado di filtrare le richieste di circa 10.000 utenti contemporanei.

Il servizio di assistenza e ripristino in caso di malfunzionamento è di ore 24, sette giorni su sette e con presa in carico entro 15 minuti; tale servizio è erogato direttamente da personale qualificato I.NET.

- L'evoluzione dell'infrastruttura nel triennio 2016-2018

In ottica di miglioramento continuo gli obiettivi del triennio risultano i seguenti:

- *Migrazione e potenziamento dei servizi di hosting dalla server farm di British Telecom a quella di ARUBA S.P.A. (2016)*

Il trasferimento permetterà di migliorare sia i servizi di assistenza (garantiti H24) che le performance delle macchine che forniscono i servizi sul web.

Il fornitore ARUBA offrirà, inoltre, anche una connettività superiore (1000 Mbps) con la possibilità di ampliamento in tempi brevissimi.

- *Ampliamento della banda internet nella sede di BENEVENTO (2016)*

L'obiettivo è quello di effettuare una connessione in Fibra Ottica FTTH (100 Mbps DOWN/UP) in modo da garantire un'ottima esperienza di navigazione sia al personale che agli studenti e a permettere una migliore gestione dei sistemi di backup locali

- *Potenziamento e miglioramento dell'affidabilità dei sistemi di backup remoti (2016)*

Si procederà all'installazione di un sistema di backup direttamente sui sistemi di hosting per garantire un maggior numero di istanze di backup. Questo sistema permetterà di ripristinare l'ambiente fino a 12 ore prima

- *Configurazione ed attivazione del Single Sign-on (2016/2017)*

L'obiettivo è quello di poter accedere a tutti i servizi attraverso un'unica autenticazione in modo da dover effettuare il login solo la prima volta. Tutti i sistemi attivi nell'ateneo saranno uniformati e resi disponibili ad utilizzare il SSO di Google.

- *Migrazione gestionale amministrativo da ESSE3 (CINECA) a GOMP (BESMART) (2016/2017)*

Al fine di migliorare la facilità di utilizzo per l'utente finale ed una migliore fruizione delle interfacce utente si ritiene necessario migrare dal gestionale amministrativo ESSE3 a GOMP. Il nuovo applicativo, attraverso la sua interfaccia web permette infatti la consultazione attraverso tutti i dispositivi (sia desktop che mobili) e permette l'integrazione con il SSO di ateneo.

Il nuovo sistema gestionale sarà direttamente integrato con i sistemi di ragioneria.

- *Migrazione della piattaforma e-learning da DOCEBO a MOODLE 3.0 (2016/2017)*

La migrazione della piattaforma e-learning permetterà una perfetta integrazione con la nuova piattaforma amministrativa, oltre che l'integrazione con il SSO di ateneo. L'operazione renderà inoltre disponibile l'esperienza di navigazione anche su dispositivi mobili.

- *Potenziamento laboratorio informatico (2017)*

Al fine di migliorare le performance del laboratorio informatico si procederà alla sostituzione di tutte le postazioni con sistemi più aggiornati

- *Integrazione sistema aulario nel gestionale amministrativo (2016)*

L'obiettivo è quello di integrare il software di gestione delle aule direttamente all'interno del gestionale amministrativo

- *Installazione sistema CRM (2016)*

Si procederà all'installazione di un CRM per la gestione e l'organizzazione dei contatti. Il sistema permetterà di acquisire lead/contatti da qualsiasi tipo di fonte (social, landing page, telefono, etc) e di mantenere traccia dello stato di ognuno di essi.

3.5 Risorse economiche



La situazione dei ricavi dell'Ateneo, calcolata sulla base della stima dei consuntivi relativa agli esercizi 2015 e 2016 e delle proiezioni per i successivi anni finanziari 2017 e 2018 calcolate tenendo conto del trend storico, posto in relazione al numero dei potenziali nuovi studenti, risulta nella tabella che segue:

Anno	Tasse e contributi versati dagli studenti Totale Categoria 1 del Bilancio
2015	€ 2.708.036,00
2016	€ 3.828.878,00
2017	€ 4.150.000,00
2018	€ 5.600.000,00

L'ammontare delle spese relative agli esercizi finanziari indicati in tabella sono calcolate sulla base dei costi effettivi del numero di unità di personale che emerge dallo sviluppo (Sezione 3.2) viene rappresentata nell'ulteriore seguente tabella:

Anno	Personale Tecnico Amministrativo		Docenti di Ruolo		Tutor		Spese di funzionamento	Totale Spese
		€		€		€		€
2015	13	€ 344.499,00	32	€ 710.856,00	19	€ 77.622,00	1.484.495,00	€ 2.617.472,00
2016	14	€ 377.468,00	32	€ 755.351,00	19	€ 77.622,00	1.652.621,30	€ 2.863.062,30
2017	15	€ 404.430,00	50	€ 1.888.377,50	30	€ 122.561,00	1.723.289,60	€ 4.138.658,10
2018	16	€ 431.392,00	69	€ 3.102.334,46	32	€ 130.732,00	1.918.289,60	€ 5.582.748,06

Il raffronto delle succitate tabelle evidenzia la piena sostenibilità economica della crescita, che risulta, peraltro, ancor più assicurata dal patrimonio netto rappresentato dagli avanzi accantonati (si veda tabella) per sopravvenienze o necessità economiche future:

Anno	Avanzo
2015	€ 2.965.434,00
2016	€ 965.815,70
2017	€ 161.341,90
2018	€ 17.251,94
Totale	€ 4.109.843,54

3.6 Comunicazione



L'Università si avvale di un addetto stampa e comunicazione che cura quotidianamente l'informazione verso i media (quotidiani, periodici, emittenti televisive e radiofoniche, agenzie di stampa, testate giornalistiche on line, ecc.), nonché verso la comunità accademica, il management, il personale di segreteria, relativamente ad iniziative, eventi, avvisi per gli studenti e, più in generale, di ogni notizia che riguarda l'attività istituzionale, didattica e scientifica dell'Ateneo e quelli che riguardano il territorio locale e nazionale.

Tale attività viene svolta attraverso:

- pubblicazione e aggiornamento costante delle notizie (anche servizi video e fotografici) sul sito web di Ateneo.
- rapporti diretti con gli organi di informazione, locali e nazionali per la diffusione di informazioni alle diverse testate su vari argomenti;
- invio agli organi di informazione di comunicati stampa e di immagini fotografiche;
- organizzazione di interviste e conferenze stampa;
- realizzazione video promozionali dell'Ateneo;
- interviste a docenti dell'Università;
- aggiornamento del sito web sezioni "news – rassegna stampa – comunicati stampa – photo gallery e video gallery".

3.7 Offerta didattica



Unifortunato è un Ateneo in cui, alla preparazione e alla qualità del corpo docente si uniscono le tecnologie più avanzate della didattica e-learning: una sinergia proiettata al futuro con radici salde su cui si sviluppa l'anima dell'Ateneo con docenti di livello perché il nostro obiettivo è la qualità.

Un grande impegno vissuto nel rispetto dei nostri studenti ai quali è assicurata l'assistenza costante di docenti ed E-tutor lungo tutto il percorso universitario.

L'offerta formativa è articolata nei seguenti corsi di studio:

Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale (Classe LM-77)

- Curriculum Economia e management d'impresa
- Curriculum Economia e management aeronautico

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Classe LMG/01)

Corso di Laurea in Operatore Giuridico d'Impresa (Classe L-14)

- Curriculum Giurista d'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni
- Curriculum Economia e gestione di azienda
- Curriculum Management del turismo e dello sport

Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie del trasporto aereo (Classe L-28)

- Curriculum Piloti
- Curriculum Controllori di volo

L'Unifortunato in tutti i cicli intende mantenere alti i livelli di competitività; per questo motivo assegna allo studente un ruolo centrale e lo accompagna durante il percorso di studi con attività di tutoring e lo segue nell'inserimento nel mondo del lavoro e ne migliora la propria posizione lavorativa, per quelli già impiegati.

Master I livello

- Educatore Musicale Professionale: "Esperto in didattica musicale per la scuola primaria e secondaria di 1° grado" – III EDIZIONE
- Metodologie didattiche per l'insegnamento della Lingua Italiana a stranieri – Didattica dell'Italiano L2
- La valutazione nel sistema scolastico

- La gestione dell'innovazione nella Pubblica Amministrazione
- Sicurezza sociale e del territorio
- Studi Giuridici Avanzati
- Studi Economici Avanzati
- Coordinamento e management della funzione infermieristica
- Management Economico e Forense delle Professioni Sanitarie
- La didattica innovativa per l'apprendimento e l'inclusione scolastica
- Coordinatore Pedagogico di nidi e servizi per l'infanzia

Master II livello

- Master Universitario annuale di II livello in "RUOLO E COMPITI DEL DIRIGENTE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE"
- Scienze Giuridiche e Forensi per le Professioni Sanitarie

Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale e Formazione Permanente

Corsi di perfezionamento

- Corso di eccellenza per la specializzazione in trasporti e logistica
- Introduzione allo Studio delle Fonti del Diritto
- La Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) e le nuove tecnologie per l'insegnamento
- Metodologie didattiche per l'insegnamento curricolare e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)
- Le Tecnologie per l'informazione e la comunicazione (TIC) nella scuola
- Metodologie didattiche per i disturbi specifici di apprendimento (DSA)
- Didattica innovativa per l'apprendimento
- La didattica innovativa per l'apprendimento e l'inclusione scolastica

Corsi di perfezionamento biennali

- Innovazione didattica ed inclusione Scolastica

Nuovi corsi di studio

L'Università ha attivato negli ultimi due anni un'intensa attività di ricerca in ambito psicologico e pedagogico attraverso alcune collaborazioni sistematiche con l'Università di Foggia, Dipartimento di Studi Umanistici e con l'Università di Chieti, Dipartimento di Scienze Psicologiche.

In particolare sono stati avviati dei programmi di ricerca, relativi alla psicologia scientifica, alla pedagogia sperimentale, alle tecnologie dell'istruzione e all'apprendimento permanente che hanno la finalità di generare delle competenze all'interno dell'Ateneo nella prospettiva di crescita anche mediante l'ampliamento dell'offerta formativa. D'altra parte un ateneo telematico è di per se un laboratorio per lo studio dei processi di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, quindi con la collaborazione di scuole e tradizioni accademiche consolidate si intende avviare un centro di ricerca di rilievo nazionale sui processi formativi attraverso una prospettiva psico-pedagogica.

Inoltre, attraverso la collaborazione e il coordinamento di qualificati docenti universitari di atenei limitrofi sono stati finora progettati ed erogati corsi di perfezionamento e master nell'ambito delle scienze sociali, della pedagogia e della psicologia che hanno contribuito a tracciare una direzione di sviluppo per l'Ateneo.

A fare da sfondo integratore alle attività di ricerca le dimensioni del lifelong e del lifewide learning che traducono un'idea di pedagogia quale scienza della formazione dell'uomo e della donna nei molteplici tempi e luoghi della vita. In tal senso, l'ambito di ricerca pedagogica è declinato ad approfondire soggetti, oggetti, linguaggi, metodi e tempi del sapere-agire pedagogico con un'apertura inter e transdisciplinare, idonea ad analizzare e affrontare, con sguardo teorico e prassico, i problemi emergenti del vivere e del convivere formativo, comunitario e sociale. Un ulteriore campo di ricerca è quello relativo alla progettazione formativa, finalizzata alla costruzione di una cultura della progettazione formativa aperta alle risorse territoriali, in una logica di continuità tra scuola-università-territorio. Tale campo di indagine si traduce in una serie di attività di ricerca e di progettazione educativa e didattica rivolte agli studenti universitari, ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado e ad altre tipologie di utenza e si concretizza in attività di progettazione, sperimentazione, ricerca e formazione sui temi della formazione dei docenti.

Particolarmente sviluppata è, quindi, l'area di ricerca relativa all'apprendimento permanente e all'orientamento nei molteplici contesti di vita formali, informali e non formali anche al fine di promuovere e sostenere iniziative istituzionali che valorizzino l'apprendimento permanente come strategia di crescita interna all'organizzazione e come risorsa per il territorio. Uno spazio autonomo e integrato agli studi pedagogici riguarda il filone della didattica e delle tecnologie dell'istruzione. La ricerca in questo ambito si muove nella direzione di una integrazione delle tecnologie didattiche nei luoghi dell'apprendimento formale, così come negli ambienti non formali e informali. La condizione nella quale si trova oggi la ricerca educativa, a seguito dell'introduzione dei media digitali nei contesti di apprendimento, appare per certi versi straordinaria. Nuovi progetti di ricerca in cantiere partono dall'ipotesi di co-progettazione di ambienti digitali di apprendimento al fine di creare e ricreare le migliori condizioni (didattiche, metodologiche, strumentali) per insegnare e apprendere, in maniera circolare e reciproca. La progettazione didattica, la possibilità di valorizzare gli aspetti sociali della rete finalizzati all'apprendimento collaborativo, l'accessibilità allargata e l'introduzione di materiali online nei corsi in presenza sono al centro di una nuova era di progettazione dell'e-learning di cui il gruppo di ricerca dell'Università di Foggia coordinato dal Prof. Pierpaolo Limone è attore protagonista nel panorama nazionale e internazionale. In questo ambito specifico, uno staff multidisciplinare conduce progetti di ricerca con aziende, università e altri centri di ricerca a livello nazionale e internazionale traducendo gli studi teorici in esperienze e buone prassi che coniugano gli strumenti tecnologici con i processi di insegnamento-apprendimento. Le interazioni con gli ambienti digitali da parte dei bambini, degli adulti in formazione, dei discenti nei contesti formali e informali sono al centro di una intensa e proficua attività di ricerca applicata multi e interdisciplinare.

Al fine di realizzare tali obiettivi conoscitivi saranno attivate convenzioni (il procedimento è in itinere) con l'Università di Foggia e si sta valutando anche la possibilità di finanziare delle borse di dottorato per affinare le collaborazioni con questo Ateneo e formare nuove leve scientifiche che possano sedimentare una nuova tradizione di ricerca presso l'Università Giustino Fortunato.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Ateneo ha attivato le procedure, anche attraverso contatti con esperti del CUN, per istituire tre nuovi corsi di laurea nell'ambito delle classi L-19 e L-24 e LM-51; ciò per venire incontro alle esigenze manifestate reiteratamente dalle parti interessate ed anche per le seguenti considerazioni:

- Differenziare l'offerta formativa per rafforzare l'attrattività dell'Ateneo;
- Colmare il gap digitale tra i c.d. "nativi digitali" e i c.d. "immigranti digitali" strutturando la propria offerta formativa con apprendimenti simulati in ambiente virtuale, in cui viene dato risalto all'aspetto pratico – esperienziale, anche tramite l'ausilio di strumenti e metodologie progettati nella modalità telematica, e che ricalcheranno i contesti esterni reali;
- Sviluppare laboratori teorico-pratici con cui poter iniziare a sperimentare in vivo la psicologia scientifica;

- Permettere agli studenti lavoratori di acquisire una formazione di alto livello nonostante la condizione lavorativa, aumentando la probabilità di non uscire fuori corso;
- Necessità, rappresentata dalle PI di avviare corsi di studio con l'obiettivo di formare figure professionali di psicologi con capacità di interventi efficaci che sono maggiormente richiesti dal mercato del lavoro;
- Istituire corsi in scienze dell'educazione, atteso che nella provincia di Benevento non sono attivi corsi di tale classe.
- Le PI, più volte intervistate in passato, hanno rappresentato che sul territorio regionale e in Italia, è necessario professionalizzare la figura dell'educatore, considerato che una notevole percentuale di occupati nei lavori socio- educativi, non possiede un titolo di studio universitario.
- I rappresentanti delle parti sociali ed economiche intervistati hanno più volte segnalato l'opportunità di attivare un CdS nella classe L-19 in considerazione della specifica forte domanda di formazione in queste discipline proveniente da donne già occupate, soprattutto nel Meridione.

Pertanto nel prossimo triennio si attiveranno le procedure per implementare i suddetti CdS e conseguentemente avviare le valutazioni comparative per l'assunzione dei corrispondenti docenti di riferimento.

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate dall'Università, secondo quanto stabilito dagli artt. 8 e 17 del Regolamento Didattico di Ateneo. All'inizio di ciascun anno accademico, l'Università organizza per i nuovi iscritti attività di approccio agli studi oggetto dell'offerta formativa dell'Ateneo, dirette a fornire informazioni di base e consulenza anche personalizzata sia sull'organizzazione e sul funzionamento dei servizi, e sia sugli insegnamenti dei corsi e sui relativi sbocchi professionali. All'inizio dell'anno accademico, ciascun docente mette a disposizione degli studenti un dettagliato programma delle attività didattiche e di ricerca relative al suo insegnamento, con l'indicazione di ogni informazione utile, anche per quanto attiene all'attività svolta dai collaboratori alle attività didattiche (tutor). Secondo quanto stabilito dalla Carta dei Servizi dell'Ateneo, all'assistenza degli studenti nelle attività didattiche sono preposti anche i tutor, soggetti esperti sia nei rispettivi ambiti disciplinari e sia negli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line.

3.8 Studenti



Bacino di utenza

Il bacino di utenza di Unifortunato, per la peculiare caratteristica di Università telematica, è di livello nazionale. D'altronde, la necessità di attrarre gli iscritti per acquisire risorse necessarie al suo mantenimento impegna l'Università anche in zone geograficamente più lontane dalla sede centrale.

L'Università ha attivato servizi di accoglienza per gli studenti esaminandi e laureandi (in taluni casi unitamente ad alcuni familiari) che si spostano dalle proprie residenze per sostenere a Benevento esami di profitto e di laurea, attraverso convenzioni con ristoranti ed alberghi.

L'Unifortunato effettua un'accurata analisi della provenienza degli iscritti per realizzare un programma di orientamento adeguato ed efficace delle esigenze.

Di seguito si riportano le relative tabelle:

Tabella n. 1

Distribuzione iscritti ai corsi di laurea per fascia di età nel triennio 2013-2015

Etichette di riga	18-25	26-35	35-45	>45	Totale
2013/2014	154	208	110	88	560
2014/2015	220	216	122	82	640
2015/2016	298	219	137	75	729
Totale	672	643	369	245	1929

Tabella n. 2

Distribuzione iscritti ai corsi di laurea per fascia di età nel triennio 2013-2015 (in %)

Etichette di riga	18-25	26-35	35-45	>45	Totale
2013/2014	27,50%	37,14%	19,64%	15,71%	100,00%
2014/2015	34,38%	33,75%	19,06%	12,81%	100,00%
2015/2016	40,88%	30,04%	18,79%	10,29%	100,00%
Totale	34,84%	33,33%	19,13%	12,70%	100,00%

Tabella n. 3

Distribuzione iscritti per corso di laurea nel triennio 2013-2015

Etichette di riga	LM-77	LMG-01	L-14	L-28	Totale
2013/2014	6	338	216		560
2014/2015	23	361	250	6	640
2015/2016	42	360	304	23	729
Totale	71	1059	770	29	1929

Tabella n. 4

Distribuzione iscritti per corso di laurea nel triennio 2013-2015 (in %)

Etichette di riga	LM-77	LMG-01	L-14	L-28	Totale
2013/2014	1,07%	60,25%	38,68%	0,00%	100,00%
2014/2015	3,59%	56,41%	39,06%	0,94%	100,00%
2015/2016	5,76%	49,38%	41,70%	3,16%	100,00%
Totale	3,68%	54,87%	39,95%	1,50%	100,00%

Tabella n. 5

DISTRIBUZIONE ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA PER REGIONE NEL TRIENNIO 2013-2015

Etichette di riga	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Stato Estero	Toscana	Trentino Alto Adige	Umbria	Veneto	Totale	
2013/2014		2	15	343	5	8		39	1	1	7	76		43		4		2	1	3	560
2014/2015		4	20	385	6	5	2	57	3	1	6	87		30	1	3		2	1	7	640
2015/2016	2	7	24	422	5	6	2	68	2	5	10	10	2	25	1	5		3	1	9	729
Totale	2	13	59	1150	16	7	4	164	6	7	23	26	2	98	2	12		7	3	19	1929

Tabella n. 6

DISTRIBUZIONE ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA PER REGIONE NEL TRIENNIO 2013-2015 (in %)

Etichette di riga	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Stato Estero	Toscana	Trentino Alto Adige	Umbria	Veneto	Totale
2013/2014	0,00%	0,36%	2,68%	61,25%	0,89%	3,21%	0,00%	6,96%	0,18%	0,18%	1,25%	13,57%	0,00%	7,68%	0,00%	0,71%	0,36%	0,18%	0,54%	100,00%
2014/2015	0,00%	0,63%	3,13%	60,16%	0,94%	3,91%	0,31%	8,91%	0,47%	0,16%	0,94%	13,59%	0,00%	4,69%	0,16%	0,47%	0,31%	0,16%	1,09%	100,00%
2015/2016	0,27%	0,96%	3,29%	57,89%	0,69%	4,94%	0,27%	9,33%	0,27%	0,69%	1,37%	13,72%	0,27%	3,43%	0,14%	0,69%	0,41%	0,14%	1,23%	100,00%
Totale	0,10%	0,67%	3,06%	59,62%	0,83%	4,10%	0,21%	8,50%	0,31%	0,36%	1,19%	13,63%	0,10%	5,08%	0,14%	0,62%	0,36%	0,16%	0,98%	100,00%

Tabella n. 7

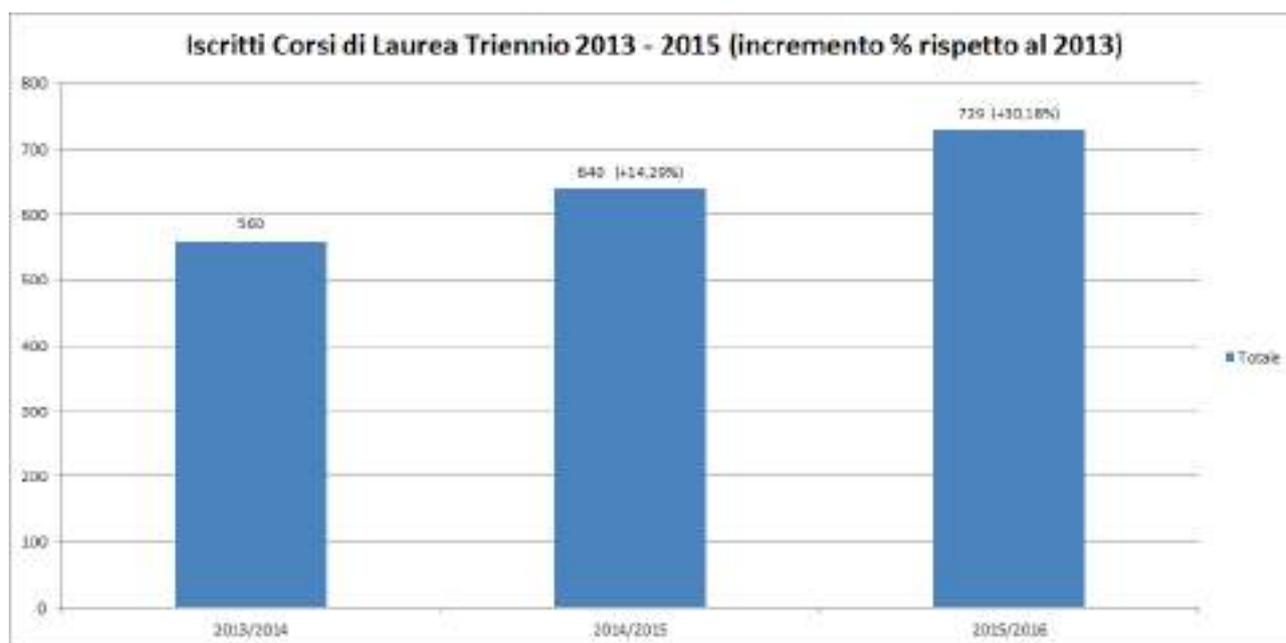
Iscritti cdl per anno

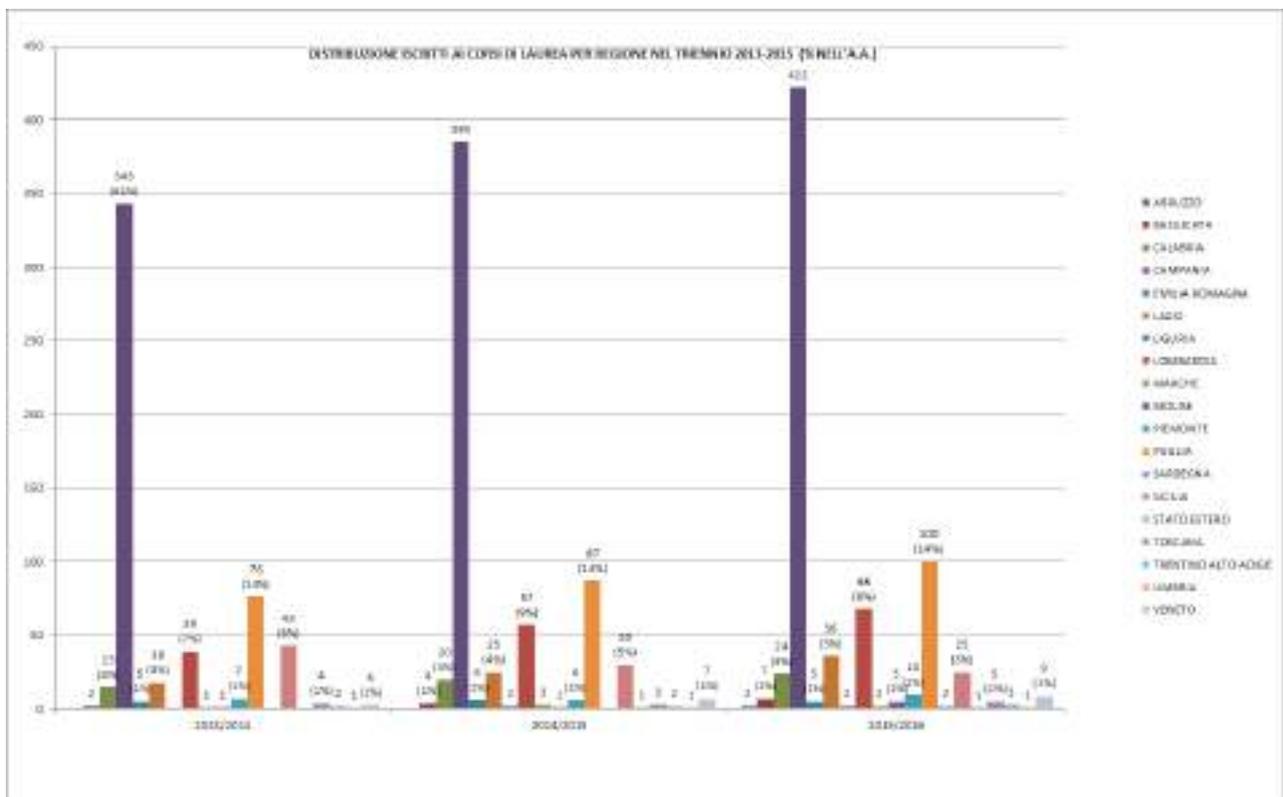
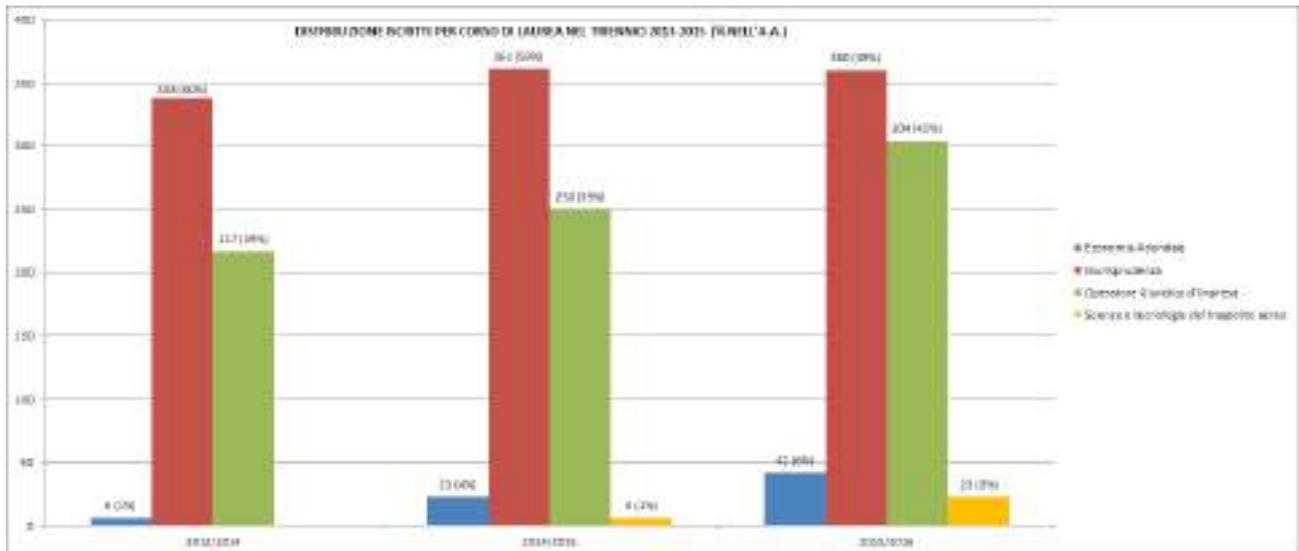
Etichette di riga	Conteggio di Codice Fiscale
2013/2014	560
2014/2015	640
2015/2016	729
Totale	1929

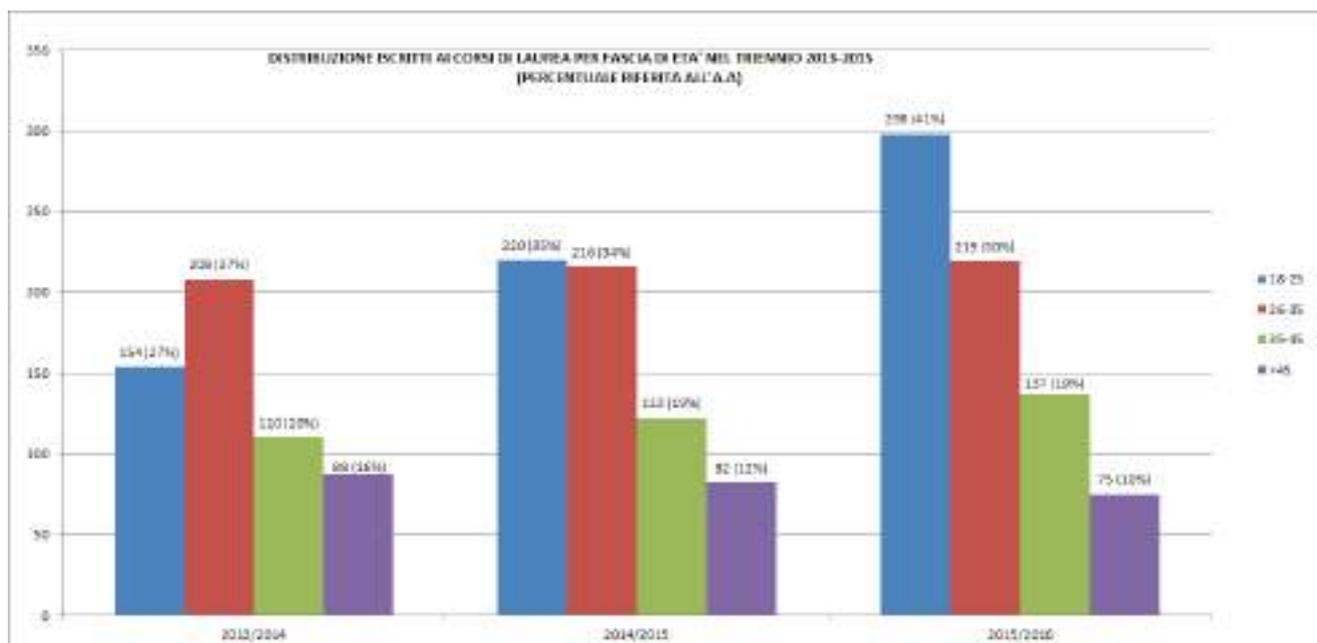
Tabella n. 8

Iscritti cdl per anno (incrementi in % rispetto al 13/14)

Etichette di riga	Conteggio di Codice Fiscale
2013/2014	100,00%
2014/2015	114,29%
2015/2016	130,18%
Totale	







Dall'esame delle tabelle si evidenzia che il bacino di utenza dell'Università è costituito per circa il 60% da studenti provenienti dalla Campania, per circa il 14% provenienti dalla Puglia, per circa il 9% provenienti dalla Basilicata, per circa il 5% provenienti dal Lazio e dalla Lombardia, per circa il 3% provenienti dalla Calabria, seguono percentuali di circa l'1% per le altre regioni.

Queste percentuali, nei tre anni accademici di riferimento (2013/2014, 2014/2015, 2015/2016), restano pressoché stabili.

Gli studenti, ponendo come riferimento l'ultimo anno accademico, risultano distribuiti in massima parte (circa il 90%) nell'area giuridica (Giurisprudenza e Operatore giuridico d'impresa), per circa il 6% in Economia e per circa il 3% in Scienze e Tecnologie del Trasporto Aereo.

Gli istogrammi di riferimento evidenziano una costante crescita annuale.

La distribuzione per fasce di età, che identifica maggiormente il target di riferimento nei tre anni, evidenzia un aumento che va dal 27% al 41% di studenti in età compresa tra i 18 e i 25 anni, una media di circa il 33% di studenti in età compresa tra i 26 e i 35 anni; nella fascia di età tra i 35 e i 45 vi è una percentuale costante di circa il 19%, mentre la fascia di età più alta (dai 45 anni in poi) va dal 16% del 2013/2014 al 12% del 2014/2015 al 10% del 2015/2016; ciò significa che l'ateneo raccoglie in massima parte studenti appartenenti alle prime due fasce d'età.

(i dati sono stati aggiornati di recente)

Posizionamento dell'Ateneo in materia didattica

L'Ateneo rispetto alle altre università telematiche, come si evince dalla tabella che segue, si colloca all'ottavo posto, infatti, la percentuale di studenti ad esso afferenti è pari all'1,3% del totale degli iscritti agli undici atenei telematici del sistema universitario italiano.

ATENEO TELEMATICO ITALIANO	Percentuale di iscritti ai singoli atenei telematici rispetto alla totalità della popolazione studentesca del sistema telematico
Roma UNICUSANO	28,1%
Roma Marconi	22,9%
Roma UNINETTUNO	16,1%
Napoli Pegaso	12,9%
Novedrate e-Campus	12,7%
Roma San Raffaele	3,3%
Roma UNITELMA	2,4%
Benevento - Giustino Fortunato	1,3%
Torrevecchia Teatina - Leonardo da Vinci	0,2%
Firenze IUL	0,1%
Roma Mercatorum	0,1%

FONTE DATI: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'Università, tenuto conto che si è posta come obiettivo la crescita nel triennio 2016-2018, prevede di conseguire in tale periodo un raddoppio del numero degli studenti attuali, con un incremento dell'1.5 % del numero complessivo di studenti iscritti negli atenei telematici italiani e con l'ambizione del raggiungere quella che la precede nella citata graduatoria.

Per conseguire questo obiettivo, l'Ateneo si propone di:

- incrementare l'offerta formativa, anche per dare una risposta concreta alle istanze provenienti dalle parti interessate, attraverso l'attivazione di nuovi corsi di studio (L-19, LM-51, L-24), collegandoli a scuole con le quali l'Università ha *in itinere* rapporti di collaborazione (che in base alla previsione dei progetti approvati dal CUN comporta oltre il 60% dell'incremento atteso);
- intensificare le attività di promozione del corso di laurea L-28 con particolare riguardo al curriculum inerente la logistica aeronautica;
- consolidare l'accordo con "ITS mobilità sostenibile" di Maddaloni che assicura a livello terziario (post-secondario) il conseguimento di titoli di studio di cui al DPCM 25.1.2008, con l'ulteriore obiettivo di utilizzare la rete tra gli ITS operanti sul territorio nazionale (circa quattordici) al fine di istituire percorsi integrati con i corsi di studio dell'università;
- stringere rapporti con gli istituti aeronautici per trasporti e logistica che hanno come obiettivo quello di formare gli studenti nell'ambito dei trasporti e della logistica al fine di acquisire come studenti i diplomati di questi istituti;
- avviare le attività di alternanza scuola-lavoro per favorire l'avvicinamento dei diplomandi degli istituti secondari superiori all'Università;
- estendere le attività di orientamento anche in ambito extra-regionale.

Le predette azioni dovranno essere poste in essere dal Delegato all'Orientamento che coordinerà un gruppo di lavoro costituito da un docente in rappresentanza di ciascun corso di studio. Le risorse umane dell'ufficio orientamento forniranno il necessario supporto tecnico.

L'indicatore per la misurazione delle azioni sopra prospettate è costituito dal conseguimento dell'obiettivo di crescita sopra indicato, con incremento annuale del numero degli studenti compreso tra lo 0,4% e lo 0,6% della popolazione studentesca totale delle università telematiche.

Il monitoraggio annuale di questo obiettivo viene effettuato dall'Ufficio statistico che riferirà al Rettore di eventuali scostamenti in diminuzione affinché adotti i provvedimenti del caso.

3.9 Ricerca e terza missione



Assegnare alla ricerca, oltre che alla didattica, un ruolo di primaria importanza è il principale obiettivo dell'Ateneo.

In tale ambito, Unifortunato vuole aiutare la vocazione scientifica della comunità accademica di modo da conseguire migliori livelli di produzione scientifica.

L'Ateneo persegue l'obiettivo di incrementare le conoscenze sia per trasferire ai propri discenti formazione di alto livello e sia per favorire il progresso della società civile di riferimento.

A tal fine destina alla ricerca di Ateneo il 4% dell'importo complessivo del bilancio e promuove tante iniziative atte a consentire ai ricercatori di partecipare a bandi nazionali (PRIN, FIRB, ecc) ed europei (Horizon 2020) per acquisire le risorse esterne che sono di vitale importanza per una ricerca di eccellenza.

I numeri

Le convenzioni per la ricerca stanno conseguendo una crescita.

Ad oggi sono attivate le seguenti convenzioni

- Macap
- Ipsef
- Università di Cantabria
- Università di Nebrija
- Istituto Italiano di Project Management
- Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento
- Issr Redemptor Hominis

L'Università, inoltre, promuove continuamente seminari e convegni scientifici svolti in presenza nelle aule di dotazione della sede di Benevento e da questa diffuso in video streaming a più destinatari (studenti, studiosi, ricercatori e parti interessate).

In queste attività scientifiche sono coinvolti i docenti e i ricercatori dell'Ateneo ma anche eminenti studiosi appartenenti a prestigiose istituzioni culturali e scientifiche nazionali.

Eventi a divulgazione scientifica

- Il 24 febbraio 2015 si è tenuta la lectio dell'on. Michele Vietti sul tema: "La riforma del diritto societario".

- Dal 17 marzo 2015 sono iniziati una serie di appuntamenti per la conoscenza del patrimonio culturale territoriale e delle strutture deputate alla tutela e valorizzazione (Archivio di Sato, Biblioteca, Soprintendenza Archeologica, Archivio diocesano).
- Hanno preso il via gli appuntamenti mensili dell'Osservatorio Giurisprudenziale diretto dal prof. Angelo Scala.
- Il 31 marzo 2015 si è tenuta la cerimonia di premiazione della I edizione del premio di studio "Giustino Fortunato" per le scuole superiori al quale hanno partecipato circa 400 studenti. Nel corso della cerimonia è stato presentato il libro "mai ci fu pietà" con la giornalista Angela Camuso. A conclusione della manifestazione nei giardini di ateneo è stato piantato "l'albero della legalità" alla presenza del Prefetto di Benevento, Vicario diocesi di Benevento, Questore di Benevento, Comandate CC, GF e Polstrada.
- il giorno 11 aprile 2015 nell'Aula Magna dell'Università si è tenuto l'incontro-dibattito con il giornalista Rai Franco Di Mare su un tema "Comunicare 2.0 – Strategie di comunicazione nell'era dei social network".
- il giorno 16 aprile 2015 l'Università, ha ospitato la prima Giornata della Giovane Imprenditoria del Sud Italia, ideata ed organizzata in collaborazione con Historica edizioni e Confindustria Benevento. Un'intera giornata caratterizzata da Workshop, incontri, laboratori e confronti con giovani esperti ed imprenditori per conoscere più da vicino il mondo delle startup e delle giovani imprese di successo, con un'attenzione specifica al Sud Italia. Hanno partecipato dei giovani dell'Università Bocconi di Milano che guidano JEME, la prima e più importante Junior Enterprise universitaria, e Roberto Esposito, fondatore di DeRev una piattaforma che offre gli strumenti per trasformare un'idea valida in un progetto reale. Inoltre, la tavola rotonda alla quale hanno preso parte anche Giuseppe Naccarato, ideatore della start-up dell'anno 2014 Viaggiart e Antonio Rummo, direttore marketing della Rummo spa ha destato molto interesse.
- Il giorno 10 novembre 2015 si è tenuto l'incontro con l'astronauta Maurizio Cheli di presentazione del suo libro autobiografico con la partecipazione di circa 600 studenti delle scuole superiori della Campania e specialmente di istituti aeronautici e di logistica

La terza missione è il processo di apertura dell'Università verso il contesto socio-economico esterno, tramite la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze.

L'Università deve quindi potenziare i suoi legami con la società e dare risposte alle crescenti domande di formazione e di competenze che provengono dalla società stessa.

Alcuni indicatori di valutazione da parte dell'ANVUR riguardano sia la valutazione della ricerca (brevetti, spin-off, attività conto terzi, convenzioni, ecc) e sia la produzione di beni pubblici sociali e culturali (public engagement, patrimonio artistico e culturale, formazione continua, ecc). La risposta a questo dovere istituzionale è differenziata tra gli atenei ed è direttamente in relazione con la specificità della sede e delle aree disciplinari previste nell'ambito dell'offerta formativa.

L'Ateneo, ai fini della Terza Missione, rispetto al panorama del sistema universitario, si colloca in una posizione ancora non soddisfacente perché, ad eccezione di poche attività specifiche, non vi è un sistema strutturato ed organico che attenziona il settore.

Poiché l'obiettivo di questo piano è, come più volte segnalato, la crescita, in quest'ottica appare strategico l'apporto delle attività di Terza Missione, in particolare nei seguenti ambiti: trasferimento tecnologico, attività commerciale, rapporti con le imprese, placement, public engagement.

A tal fine, potrebbe essere opportuna l'istituzione di un delegato ad hoc coadiuvato da un gruppo di lavoro con specifiche deleghe.

Avuto riguardo alla sua specificità, Unifortunato opera nell'ambito della produzione di beni pubblici che mirano a far crescere il benessere del tessuto sociale di riferimento; ha attivato e prodotto fin ora, in base agli obiettivi declinati dall'ANVUR:

Attività di public engagement, placement

- Il 22 dicembre 2014 si è tenuta la manifestazione Natale all'Unifortunato con la partecipazione di sette corali, di numero pubblico, le scene del presepe vivente di Baselice ed i mercatini della solidarietà il cui ricavato è stato devoluto all'associazione pro Etiopia.
- Il 4 gennaio 2015 in Ateneo vi è stata la presentazione ufficiale della partita internazionale di rugby under 20 Italia Francia .
- il giorno 15 aprile 2015 si è aperto l'Open Day 2015, oltre 1200 giovani studenti, provenienti da ogni parte della Regione Campania, hanno mostrato grande interesse in occasione della presentazione dei Corsi di Giurisprudenza, di Piloti e Controllori di Volo oltre al workshop. La manifestazione si è conclusa il giorno 17.
- Il giorno 8 maggio 2015 si è tenuto il Career day 2015 al quale hanno partecipato studenti iscritti all'ultimo anno delle lauree triennali, alle lauree magistrali, laureati di tutte le facoltà delle Università, laureandi e laureati di altri Atenei, studenti iscritti a master e corsi di perfezionamento. Ospiti del Career Day: Marco Lega dal 2009 Direttore del Fondo pensione dei dipendenti del gruppo Enel; Riccardo Bottaro Account Manager - VWD group; Fabio Ambrosio - Direttore Finanza Previra SIM. L'incontro è stato introdotto e coordinato dal Prof. Lucio Lamberti docente di Analisi Finanziaria dell'Ateneo. I workshop sono stati affidati a: Confindustria Benevento; Adecco; Gi Group e CEI che hanno registrato numerosi contatti.
- Nel mese di luglio 2015 due studenti dell'UniFortunato Stefania Pirozzi (nuoto) e Biagio Meccariello (calcio), hanno preso parte alle Universiadi 2015 disputate in Corea del Sud, conseguendo risultati lusinghieri. L'Ateneo annovera tra i propri iscritti due campioni di livello mondiale.
- Dal 16 al 18 luglio 2015 si sono tenuti in Ateneo i JOB DAYS con un Corso in Project Management. Il Corso ha inteso fornire ai circa 40 iscritti i più importanti strumenti metodologici e operativi necessari per pianificare, monitorare e controllare un progetto sotto il profilo tecnico ed una introduzione ai metodi, approcci di Project Management. Il Corso si è concluso con l'esame Base dell'ISPM in Project management.
- Dal 7 al 12 settembre 2015, con circa 60 iscritti, si è tenuta la II edizione della Lucky Summer School: Incontri su diritto, economia e management; Incontri con il mondo del lavoro; Sport, aggregazione e corso intensivo di Inglese. Un percorso specifico della Summer School è stato rivolto anche agli studenti ed ai laureati dell'UniFortunato. Tra gli ospiti di quest'anno, oltre ai docenti di Ateneo, la campionessa di scherma Francesca Boscarelli, il giudice Francesco Feo, il Presidente di Confindustria Benevento Biagio Mataluni. Nel corso della settimana gli iscritti hanno fatto visita allo Stabilimento Strega Alberti di Benevento guidati dall'Amministratore Delegato dott. Davino; si è tenuta la presentazione dell'offerta formativa d'Ateneo ed è stata presentata la nuova campagna di comunicazione per la promozione dei corsi laurea con protagonisti gli studenti dell'Ateneo. La Summer School si è svolta anche dal 15 al 18 settembre presso il centro di orientamento di Catania.
- Dal 16 al 22 settembre 2015 l'università ha promosso per il secondo anno consecutivo una serie di iniziative nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità sostenibile, con il Patrocinio e la partecipazione del Comune di Benevento ed in collaborazione con diverse associazioni. L'Università ha promosso un programma di eventi: incontri, cineforum, passeggiate, attività di animazione per bambini, musica, sport, solidarietà, pedalate ecologiche e la seconda edizione della passeggiata cicloturistica "Benevento Bike", che si è svolta su di un percorso di circa 15 Km. Alla II edizione di Benevento Bike hanno preso parte circa 200 persone.

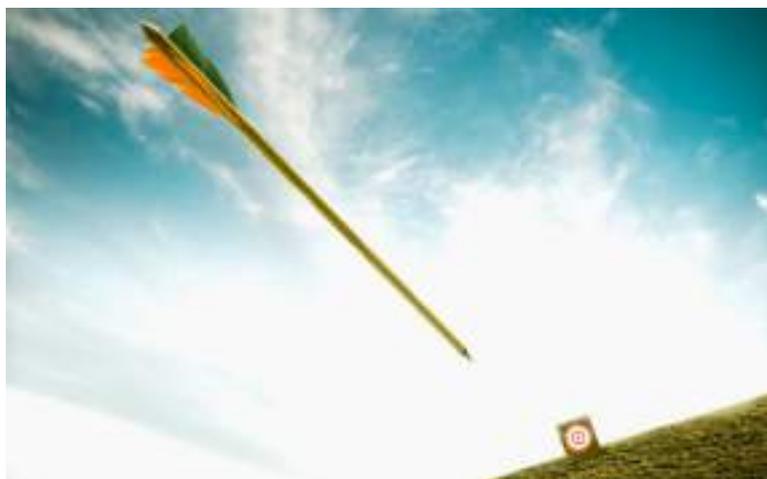
- Il 22 settembre 2015 è stato siglato un protocollo d'intesa tra l'Unifortunato ed il Comitato Regionale CONI Campania per la promozione di iniziative sinergiche e la promozione dei corsi di Laurea, in specie il Curriculum in Management dello sport.
- Dal 23 ottobre 2015 è iniziata la collaborazione con le Acli, con la presenza in sede di 4 volontari del servizio civile, dediti alle attività di orientamento in entrata, in uscita con l'attivazione di una pagina web sul placement d'ateneo, e l'attivazione del servizio di counseling psicologico.
- il giorno 23 novembre 2015 si è tenuta la festa delle stelle del CONI e l'Ateneo ha consegnato il premio Giustino Fortunato d'Oro a Biagio Meccariello (studente dell'Ateneo e calciatore alle universiadi 2015) ed a don Nicola De Blasio (presidente della Caritas diocesana).
- il giorno 17 dicembre 2015 gli studenti della cattedra di Diritto Penale hanno partecipato allo spettacolo organizzato dai detenuti della casa Circondariale di Benevento.
- il 21 dicembre 2015 si svolgerà la III edizione de "Il Natale all'Unifortunato" nel corso della serata verrà consegnato l'annuale contributo di 500 euro dell'Ateneo in favore della Caritas diocesana.

Tutte queste attività sono poste in essere nella consapevolezza che la società per crescere ha bisogno di un alimento principale costituito dalle nuove conoscenze che solo l'Università, producendo innovazione scientifica, può fornire.

In sintesi l'interazione tra il mondo della ricerca della società, richiesta dalla terza missione, riguarda come detto la produzione di beni pubblici (a contenuto culturale, sociale, educativo e di sviluppo della consapevolezza civile) che fanno crescere il livello di benessere della società.

Pertanto, l'Università e la società civile svolgono insieme l'intero processo di ricerca e innovazione, per avvicinare sempre più il processo stesso ai bisogni sociali.

4. Definizione degli obiettivi



Come accennato nella premessa al presente documento, e richiamando alla parola "crescita" come fil rouge delle strategie di Ateneo per il triennio 2016-2018, gli obiettivi strategici saranno organizzati, a fini espositivi, nelle tre aree di azione dell'Università: formazione, ricerca, terza missione.

Ogni "obiettivo strategico" sarà dettagliato in "azioni" che concorrono alla definizione dello stesso, in termini di ambito, tempo e spazio. Gli "indicatori" per ogni "azione" apriranno poi la strada alla misurabilità degli obiettivi.

Di seguito la mappa strategica dell'Ateneo Giustino Fortunato per il prossimo triennio.

Aree	Formazione	Ricerca	Terza missione
Obiettivi strategici	OB.1 - Migliorare l'efficacia dei percorsi formativi	OB. 4 – Migliorare la qualità dei prodotti di ricerca e il patrimonio di conoscenza dell'Ateneo	OB. 5 - Contribuire all'innovazione sociale, economica, tecnologica e culturale del Paese
	OB. 2 – Migliorare la qualità della docenza		
	OB. 3 – Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa		

Obiettivi e indicatori per l'area Formazione



Obiettivo strategico e direttrici	Obiettivi di II livello (tra parentesi la tempistica di raggiungimento)	Azioni (tra parentesi il responsabile dell'azione)	Indicatori
<p>OB.1 - Migliorare l'efficacia dei percorsi formativi...</p> <p><i>...ponendo a fondamento della stessa la centralità dello studente e la continua interazione con le altre parti interessate</i></p>	<p>OB. 1.1 - Valorizzare l'apporto degli studenti nei processi di miglioramento dell'attività didattica e dei processi a supporto (annuale)</p>	<p>Rilevazione opinione studenti (ufficio tecnico)</p> <p>Analisi della valutazione degli studenti sulla didattica: risposte ai questionari di valutazione e esame del registro reclami (CCDS/GGAQ, NDV, PQA)</p> <p>Relazione annuale della Commissione Paritetica e relativi verbali intermedi (CPDS)</p> <p>Attività dei GGAQ CdS (responsabile CDS, GGAQ)</p> <p>Attuazione regolamento elezioni studentesche (direzione)</p>	<p>Numero delle non conformità evidenziate dagli studenti</p> <p>Numero di azioni correttive e preventive conseguenti ad una evidenza degli studenti sulla didattica e processi a supporto</p> <p>Rilevazione della soddisfazione degli studenti sull'intero percorso formativo e sui processi a supporto</p> <p>Partecipazione degli studenti alle sedute di Organi accademici e Organi AQ in rapporto alle sedute svolte</p> <p>Criticità emerse su segnalazione della CPDS in rapporto all'effettiva presa in carico da parte di OOAA e di Organi AQ</p>

		amministrativa, CPDS)	
	OB. 1.2 – Valorizzare il contributo delle altre parti interessate alla progettazione e riprogettazione dei CdS e alla fase di riesame (annuale)	Consultazioni periodiche delle PI (CCDS) Analisi degli scostamenti (Gruppo AQ, PQA) Compilazione SUA CdS (CCDS)	Numero di incontri Numero delle parti interessate intervenute Richieste/evidenze verbalizzate Rapporto tra il numero delle richieste delle PI recepite nella SUA, nel riesame annuale e ciclico, e il numero delle richieste delle PI verbalizzate annualmente per ogni corso di studi Rilevazione della soddisfazione delle parti interessate sui corsi di studio (dove prevista)
	OB. 1.3 – Migliorare il placement dei CdS (annuale)	Convenzioni per stage e tirocini (CDA) Potenziamento del servizio placement (CDA,CCDS)	Percentuale di placement per CdS
OB. 2 - Migliorare la qualità della docenza... <i>...attraverso la qualificazione dei docenti e le innovative metodologie digitali di apprendimento</i>	OB. 2.1 - Incentivare i docenti a fare ricerca, a partecipare a progetti e ad avviare collaborazioni nazionali ed internazionali, al fine di garantire la qualificazione della docenza (annuale)	Monitoraggio sulla programmazione dell'attività di ricerca (Delegato alla Ricerca) Incremento percentuale fondi di ricerca (CDA)	Numero di pubblicazioni inerenti l'area scientifica di riferimento per ciascun docente
	OB. 2.2 – Incentivare i docenti a partecipare a convegni nazionali ed internazionali, come occasione di confronto tra docenti (annuale)	Incremento percentuale fondi di ricerca (CDA)	Numero di partecipazioni a convegni nazionali ed internazionali nell'ambito disciplinare di afferenza
	OB. 2.3 – Aumentare il numero di ore dedicato alla formazione dei docenti (annuale)	Organizzazione corsi di formazione sulla docimologia e orientamento alla pubblicazione scientifica (CDA, PQA)	Numero di ore di formazione organizzata dall'Ateneo
	OB. 2.4 – Incentivare i docenti all'utilizzo di ulteriori strumenti dell'e-learning (annuale)	Attivare consulenze specifiche (CDA, PQA) Attivare confronti con altre Università telematiche (CDA)	Numero di web seminar Numero di progetti Numero di proposte innovative portate all'attenzione dei Consigli di Corsi di Studio Rilevazione della soddisfazione degli studenti sulla didattica interattiva
OB. 3 – Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa... <i>...attraverso l'orientamento e la</i>	OB. 3.1 – Migliorare l'efficacia delle azioni di orientamento (annuale)	Differenziare le azioni di orientamento coinvolgendo le aziende dei settori specifici in relazione ai Corsi di Studio (CCDS, Ufficio Orientamento)	Numero di azioni di orientamento Numero di iscritti per corsi di studio Numero di iscritti che hanno partecipato all'orientamento su numero totale di partecipanti all'orientamento

<i>promozione dei CdS</i>			
	OB. 3.2 – Aumentare l'investimento in promozione dei CdS attivi (triennale)	Attività di promozione (CDA)	Investimento in promozione dei CdS attivi
	OB. 3.3 – Ampliare l'offerta formativa (triennale)	Analisi del contesto socio – economico – culturale del bacino territoriale ed extraterritoriale (CDA, SA, CCDS) Analisi dei bisogni della società (CDA, SA, CCDS) Analisi della domanda formativa nazionale (CDA, SA, CCDS) Sostenibilità economico – finanziaria dei nuovi Corsi (CDA)	Numero nuovi Corsi di Studio

Obiettivi e indicatori per l'area Ricerca



Obiettivo strategico e direttrici	Obiettivi di II livello	Azioni	Indicatore
<p>OB. 4 - Migliorare la qualità dei prodotti di ricerca e il patrimonio di conoscenza dell'Ateneo...</p> <p><i>...puntando sull'autovalutazione e la collaborazione interna ed esterna tra studiosi anche a livello internazionale e sulla multidisciplinarietà della ricerca</i></p>	OB. 4 .1 – Aumentare la produttività delle linee di ricerca in corso (triennale)	- Presidiare il processo tramite la programmazione delle attività e relative linee guida, il monitoraggio e l'autovalutazione (Delegato alla Ricerca, PQA)	- Numero di prodotti scientifici che discendono dalle linee di ricerca individuate per il triennio
	OB. 4 .2 – Migliorare l'autovalutazione della produzione scientifica (annuale)	- Organizzare audit interni (PQA) - implementare una banca dati interna della ricerca che si interfacci con ORCID e CINECA (CDA, Ufficio Tecnico)	- Numero di audit annuali interni dedicati all'autovalutazione della ricerca
	OB. 4 .3 – Migliorare il posizionamento dell'Università Giustino Fortunato nell'ambito della ricerca nazionale (triennale)	- Formazione sull'orientamento alle pubblicazioni scientifiche (Consulenza esterna)	- Risultati VQR

	OB. 4 .4 – Incrementare il numero di iniziative di collaborazione tra studiosi anche a livello internazionale ed afferenti ad aree scientifiche differenti (triennale)	- incentivo alla ricerca e formazione sulle linee di valutazione di ricerca nazionale (CDA)	Numero di collaborazioni con studiosi di altre università italiane Numero di collaborazioni con università straniere Numero di collaborazioni interdisciplinari
	OB. 4 .5 – Incrementare il numero di partecipazione a progetti finanziati con fondi nazionali e/o europei (triennale)	- Potenziamento della comunicazione interna sui bandi di ricerca attivi (delegato alla Ricerca) - Formazione continua del corpo docente concernente le modalità di presentazione dei progetti di ricerca (Delegato alla Ricerca)	- Numero di partecipazione a progetti finanziati con fondi nazionali ed europei

Obiettivi e indicatori per l'area Terza missione



Obiettivo strategico e direttrici	Obiettivi di II livello	Azioni	Indicatore
<p>OB. 5 - Contribuire all'innovazione sociale, economica, tecnologica e culturale del Paese...</p> <p><i>...attraverso il trasferimento di conoscenza</i></p>	<p>OB. 5.1 – Aumentare le iniziative scientifico-culturali; (annuale)</p> <p>Incrementare le iniziative e gli eventi educativi e formativi per la fruizione sociale; (annuale)</p> <p>Incrementare le attività di formazione continua (annuale)</p>	<p>Potenziare le attività di public engagement (Delegato alla Terza Missione)</p>	<p>Numero attività di public engagement</p> <p>Numero convenzioni attivate per la formazione continua (alternanza scuola lavoro, ordini professionali, imprese, enti...)</p>
	OB. 5.2 –	- Declinazione delle politiche di Ateneo sulla	- Linee guida

	<p>Sviluppo dell'imprenditorialità accademica (triennale)</p> <p>Collaborazione con intermediari territoriali (annuale)</p>	<p>terza missione, anche in riferimento alla visione e missione di Ateneo (CDA)</p> <p>– Creazione del liaison office di ateneo (DA)</p> <p>- Interazione con interlocutori esterni: imprese, associazioni di categoria, amministrazioni, ordini professionali (Delegato alla Terza Missione)</p>	<p>- Numero attività di supporto all'imprenditorialità</p> <p>- Creazione di una rete di interlocutori</p>
	<p>OB. 5.3 – Potenziamento del placement (annuale)</p>	<p>-Attivazione di tirocini (CCDS)</p> <p>- Attività di orientamento al lavoro (Ufficio Orientamento)</p> <p>- Laboratori professionalizzanti (CCDS)</p>	<p>- Numero convenzioni attivate</p> <p>- Numero attività realizzate</p> <p>- Numero laboratori attivati</p>

5. Azioni di monitoraggio e controllo periodico

OB.1 - Migliorare l'efficacia dei percorsi formativi

Obiettivo di II livello	Indicatori	Valore obiettivo a partire dai dati 2015	Responsabile
<i>OB. 1.1 - Valorizzare l'apporto degli studenti nei processi di miglioramento dell'attività didattica e dei processi a supporto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero delle non conformità evidenziate dagli studenti - Numero di azioni correttive e preventive conseguenti ad una evidenza degli studenti sulla didattica e processi a supporto - Rilevazione della soddisfazione degli studenti sull'intero percorso formativo e sui processi a supporto - Partecipazione degli studenti alle sedute di Organi accademici e Organi AQ in rapporto alle sedute svolte - Criticità emerse su segnalazione della CPDS in rapporto all'effettiva presa in carico da parte di OOAA e di Organi AQ 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riduzione del 10% entro la fine del 2018 ➤ Incremento del 20% entro la fine del 2018 ➤ Mantenimento livello di soddisfazione rilevazione 2015 ➤ Incrementare del 10% la partecipazione entro il 2018 ➤ Incrementare del 10% entro la fine del 2018 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ PQA ➤ PQA ➤ PQA ➤ PQA ➤ CDPS
<i>OB. 1.2 – Valorizzare il contributo delle altre parti interessate alla progettazione e riprogettazione dei CdS e alla fase di riesame</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di incontri - Numero delle parti interessate intervenute - Richieste/evidenze verbalizzate - Rapporto tra il numero delle richieste delle PI recepite nella SUA, nel riesame annuale e ciclico, e il numero delle richieste delle PI 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Garantire almeno 3 incontri l'anno ➤ Aumento del 30% entro la fine del 2018 ➤ _____ ➤ Raggiungere il 80% delle richieste compatibilmente ai vincoli economici, organizzativi e strutturali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Responsabile CDS ➤ Responsabile CDS ➤ Responsabile CDS

	verbalizzate annualmente per ogni corso di studi - Rilevazione della soddisfazione delle parti interessate sui corsi di studio (dove prevista) -	dell'Ateneo ➤ Attivazione entro il 2018	➤ PQA
<i>OB. 1.3 – Migliorare il placement dei CdS</i>	- Percentuale di placement per CdS	➤ Incremento del 5% entro la fine del 2018	➤ Responsabile CDS

OB.2 Migliorare la qualità della docenza

<i>OB. 2.1 - Incentivare i docenti a fare ricerca, a partecipare a progetti e ad avviare collaborazioni nazionali ed internazionali, al fine di garantire la qualificazione della docenza</i>	- Numero di pubblicazioni inerenti l'area scientifica di riferimento per ciascun docente	➤ 2 pubblicazioni l'anno	➤ Delegato alla ricerca
<i>OB. 2.2 – Incentivare i docenti a partecipare a convegni nazionali ed internazionali, come occasione di confronto tra docenti</i>	- Numero di partecipazioni a convegni nazionali ed internazionali nell'ambito disciplinare di afferenza	➤ Almeno 1 all'anno	➤ Delegato alla ricerca
<i>OB. 2.3 – Aumentare il numero di ore dedicato alla formazione dei docenti</i>	- Numero di ore di formazione organizzata dall'Ateneo	➤ Aumento del 20% entro la fine del 2018	➤ PQA
<i>OB. 2.4 – Incentivare i docenti all'utilizzo di ulteriori strumenti dell'e-learning</i>	- Numero di web seminar - Numero di progetti - Numero di proposte innovative portate all'attenzione dei Consigli di Corsi di Studio - Rilevazione della soddisfazione degli studenti sulla didattica interattiva	➤ Aumento del 20% entro la fine del 2018 ➤ Aumento del 20% entro la fine del 2018 ➤ Aumento del 10% entro la fine del 2018 ➤ Aumento del 10% della soddisfazione entro la fine del 2018	➤ Delegato alla didattica ➤ Delegato alla didattica ➤ Delegato alla didattica ➤ Delegato alla didattica

OB.3 Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa

<i>OB. 3.1 – Migliorare l'efficacia delle azioni di orientamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di azioni di orientamento - Numero di iscritti per corsi di studio - Numero di iscritti che hanno partecipato all'orientamento su numero totale di partecipanti all'orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aumento del 30% entro la fine del 2018 ➤ Aumento del 5% entro la fine del 2018 ➤ Aumento del 1% all'anno 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Delegato all'orientamento ➤ Delegato all'orientamento ➤ Delegato all'orientamento
<i>OB. 3.2 – Aumentare l'investimento in promozione dei CdS attivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Investimento in promozione dei CdS attivi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mantenimento dell'investimento annuo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direttore Amministrativo
<i>OB. 3.3 – Ampliare l'offerta formativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero nuovi Corsi di Studio 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 3 corsi di nuovi CdS 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ OOGG

OB. 4 - Migliorare la qualità dei prodotti di ricerca e il patrimonio di conoscenza dell'Ateneo

Obiettivo di II livello	Indicatori	Valore obiettivo a partire dai dati 2015	Responsabile
<i>OB. 4 .1 – Aumentare la produttività delle linee di ricerca in corso</i>	- Numero di prodotti scientifici che discendono dalle linee di ricerca individuate per il triennio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 2 prodotti all'anno 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Delegato alla ricerca
<i>OB. 4 .2 – Migliorare l'autovalutazione della produzione scientifica</i>	- Numero di audit annuali interni dedicati all'autovalutazione della ricerca	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 all'anno 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Delegato alla ricerca
<i>OB. 4 .3 – Migliorare il posizionamento dell'Università Giustino Fortunato nell'ambito della ricerca nazionale</i>	- Risultati VQR	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mantenere i risultati raggiunti nel triennio precedente 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Delegato alla ricerca
<i>OB. 4 .4 – Incrementare il numero di iniziative di collaborazione tra studiosi anche a livello internazionale ed afferenti ad aree scientifiche differenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di collaborazioni con studiosi di altre università italiane - Numero di collaborazioni con università straniere 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aumento del 5% di collaborazioni Università italiane entro la fine del 2018 ➤ Aumento del 1% di collaborazioni Università straniere entro la fine del 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Delegato alla ricerca ➤ Delegato alla ricerca

	- Numero di collaborazioni interdisciplinari	2018 ➤ Aumento del 3% di collaborazioni interdisciplinari entro la fine del 2018	➤ Delegato alla ricerca
<i>OB. 4 .5 – Incrementare il numero di partecipazione a progetti finanziati con fondi nazionali e/o europei</i>	- Numero di partecipazione a progetti finanziati con fondi nazionali ed europei	➤ Aumento del 3% entro la fine del 2018	➤ Delegato alla ricerca

OB. 5 - Contribuire all'innovazione sociale, economica, tecnologica e culturale del Paese

Obiettivo strategico e direttrici	Indicatori	Valore obiettivo a partire dai dati 2015	Responsabile
<i>OB. 5.1 – Aumentare le iniziative scientifico-culturali;</i> <i>Incrementare le iniziative e gli eventi educativi e formativi per la fruizione sociale;</i> <i>Incrementare le attività di formazione continua</i>	- Numero attività di public engagement - Numero convenzioni attivate per la formazione continua (alternanza scuola lavoro, ordini professionali, imprese, enti...)	➤ Aumento del 25% entro la fine del 2018	➤ Delegato alla terza missione ➤ Delegato alla terza missione
<i>OB. 5.2 - Sviluppo dell'imprenditorialità accademica;</i> <i>Collaborazione con intermediari territoriali</i>	- Linee guida - Numero attività di supporto all'imprenditorialità - Creazione di una rete di interlocutori	➤ _____ ➤ Aumento del 20% entro la fine del 2018	➤ PQA ➤ Delegato alla terza missione
<i>OB. 5.3 - Potenziamento del placement</i>	- Numero convenzioni attivate - Numero attività realizzate - Numero laboratori attivati	➤ Aumento del 25% entro la fine del 2018	➤ Delegato alla terza missione ➤ Delegato all'orientamento ➤ PQA

LEGENDA

CDA= CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GGAQ CDS= GRUPPO DI GESTIONE ASSICURAZIONE DI QUALITA' DEL CORSO DI STUDIO

AQ= ASSICURAZIONE DI QUALITA'

CPDS= COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

OOAA= ORGANI ACCADEMICI

OOGG= ORGANI DI GOVERNO

PI= PARTI INTERESSATE

CDS= CORSO DI STUDIO

SUA CDS= SCHEDA UNICA ANNUALE DEL CORSO DI STUDIO

VQR= VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLA RICERCA

PQA= PRESIDIO DI QUALITA' DI ATENEO

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del 18/12/2015, con revisione dati approvata dal Consiglio di Amministrazione del
10/11/2016**

www.unifortunato.eu
segreteria@unifortunato.eu



800 71 95 95

